IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 194. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 16 Luglio 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Stato economico dell'Italia

Il movimento commerciale.

Ieri abbiamo riassunto per sommi capi dal prospetto dei proventi gabellari le cifre riflettenti i generi di consumo e di alcune materie prime per l'industria, dimostrando come nel 1897 vi sia stato un aumento, il quale prova come sotto il rapporto dei consumi le condizioni economiche del paese si debbono ritenere migliorate e non pessime, come si è voluto e si vuol far credere, senza produrre alcuna dimostrazione positiva.

Oggi possiamo dare uno sguardo al movimento commerciale coll'estero durante l'anno 1897 in confronto al 1896, tenendo conto altresì degli scambi avvenuti durante i primi cinque mesi dell'annata corrente.

Importazioni.

Carbone. Nel 1897 abbiamo importato tonnellate 4,259,843 di carbone fossile, ossia circa 300,000 tonn. in più del 1896. Nei primi cinque mesi di quest'anno le cifre si bilanciano.

Questo aumento non sarebbe molto notevole per sè, ma diventa tale, se si tien conto dello sviluppo che vien prendendo in Italia l'impiego dell'energia elettrica, derivata dalla forza idraulica, quale motrice nelle industrie. Abbiamo di già vari stabilimenti che l'hanno sostituita alla forza vapore generata col combustibile.

Cotone. Abbiamo già rilevato che nel 1897 ne furono importati 200 mila quint. di più; ora possiamo aggiungere le cifre dei primi cinque mesi di quest'anno in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

1897	1898
quint. 577.214	711.926

Come si vede, in soli cinque mesi, c'è un aumento di 135 mila quintali.

Legname, juta e ghisa. Nel 1897 abbiamo importato 490 mila quint. di più di legname da costruzione e nei primi cinque mesi del 1898 c'è una lievissima diminuzione. Viceversa furono introdotti circa 6000 quint. di più di juta greggia nel 1897 e nei primi cinque di quest'anno fra juta, canapa e lino greggi abbiamo introdotti 80 mila quintali di più dei primi cinque mesi del 1897. Per la ghisa in pani, nel 1897 ne importammo mezzo milione di quintali di più che nel 96 e nei primi cinque mesi di quest'anno 151,000 quintali di più.

Non occorrono commenti, perchè le cifre parlano da sè.

Possiamo aggiungere che la pasta di legno per l'industria della carta, presenta anche essa 1547 q. di più.

Tartaro e canapa. Anche questi due prodotti, che rappresentano un discreto valore, sono in aumento.

	1897	1898
Tartaro	147,966	161,706
Canapa	485,371	579,463

Pelli crude. Nonostante le ordinanze sanitarie che hanno paralizzato questo commercio coi paesi infetti dalla peste, ne abbiamo introdotti nel 97, 25,000 quintali di più del 1896 e nei primi cinque mesi del 98 abbiamo un altro aumento di circa 10 mila quintali, ciò che dimostra un progresso anche nell'industria della concieria.

Macchine e pezzi. Uno degli elementi più sintomatici per vedere il progresso e il regresso delle industrie è senza dubbio quello delle macchine e pezzi di macchine. Sebbene la fabbricazione di macchine per le diverse industrie sia in continuo progresso nel paese, tuttavia si è dovuto importarne dall'estero una quantità maggiore dell'anno precedente, come risulta dal seguente prospettino:

		1896	1897
Macchine a vapore	quint.	5,547	9,108
Macchine agrarie	»	17,536	22,080
Parti di macchin	»	38,921	43,991
Macchine varie	»	39,856	41,774

I lettori possono stabilire facilmente la differenza e rilevare come questo aumento nell'introduzione di macchine dall'estero indichi maggiore impulso e perfezionamento delle nostre industrie, non esclusa l'agricoltura.

Esportazioni.

Ed ora che abbiamo dato uno sguardo alle importazioni delle materie che servono ad alimentare le industrie, vediamo l'altro lato della medaglia, ossia l'esportazione dei nostri principali prodotti del suolo, dacchè nei manufatti industriali non possiamo certamente pretendere di reggere sui mercati esteri alla concorrenza dei paesi, che hanno secoli di vita industriale ed i capitali ad un saggio minimo.

Seta, tessuti e filati. La seta greggia, che è, per valore, il prodotto più importante della nostra esportazione, presenta nei primi 5 mesi un notevole aumento. Ecco le cifre dei tre articoli.

		1897	1898
Filati canapa	q.	13,551	14,196
Seta greggia	»	23,547	37,429
Tessuti id.	ch.	196,776	219,798

E' rimarchevole l'esportazione di tessuti di seta, poichè indica un notevole incremento in questa industria.

Vino. Nel 1897 abbiamo esportato ettolitri 2,339,169 di vino, mentre nel 1896 erano rimasti a 1,609,070. Nei primi cinque mesi del 1898 ne abbiamo esportato 1,173,737 ett. contro 918,900 esportati nello stesso periodo del 1897, che era già in aumento sull'anno precedente.

Senza dubbio la maggiore esportazione dipende dal raccolto nostro e da quello degli altri paesi, ma intanto è dimostrato che in questo principale nostro prodotto c'è un progressivo e notevole incremento.

Olio. L'anno scorso le partite si paregiarono col 1896; quest'anno, c'è diminuzione perchè la campagna olearia è stata molto scarsa, mentre si presenta bene il prossimo raccolto.

Zolfo. Nell'anno scorso vi fu lieve aumento sul 1896: quest'anno, nei primi cinque mesi si hanno già i seguenti risultati:

1897	1898
Quint. 1,668,061	2,344,295

Burro, formaggi, ova. Nell'anno scorso questi tre prodotti furono tutti in aumento non solo sul 1896 ma anche sugli anni precedenti.

	1896	1897	9 m. 97	5 m. 98
Burro	45,575	47,657	19,909	28,943
Formaggio	89,403	98,981	38,746	38,617
Ova	203,312	295,990	160,695	164,100

Come si vede, non c'è ragione di lagnarsi.

Frutti e ortaggi. Gli agrumi presentano nei primi 5 mesi una diminuzione, non forte, se si tien conto della guerra americana.

Le frutta invece presentano un aumento di 70 mila quintali — quasi il doppio dell'anno scorso.

Gli ortaggi, a loro volta, sono in aumento di oltre 50,000 quintali, ossia il 25 0/0 di più dell'anno scorso.

Dopo ciò i lettori traggano la deduzione. Dopo i consumi, che presentano un aumento, nonostante il pessimo raccolto agricolo; dopo i sommari risultati del movimento commerciale, che i lettori hanno visto, ci sembra che il parlare di peggiorate condizioni economiche in questi ultimi anni sia una vera fantasia, giacchè l'aumento delle materie prime per l'industria significa maggior lavoro e l'aumento dell'esportazione dimostra una maggiore e migliore produzione agricola.

Vedremo in seguito gli altri coefficienti.

Politica e Diplomazia

— **Washington.** — Dopo il decreto di annessione, le isole Hawai dipendono ora dalla divisione militare di California.

Il 1° reggimento dei volontari di New-York è in viaggio per San Francisco, per andare a tenere guarnigione a Honolulu.

— **Tunisi,** 16. — Il signor Renè Millet, residente generale francese, è partito oggi per la Francia pel suo congedo annuale, lasciando l'*interim* al vice-residente signor Paolo Revoil.

— **Atene.** — Corre voce a Corte che il principe Giorgio si fidanzerà in estate con una granduchessa russa.

— **Lisbona.** — I giornali annunziano che il maggiore Monsenho de Albuquerque ha chiesto di essere dispensato dalle sue funzioni di Commissario reale a Mozambico.

Guglielmo II a Gerusalemme.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 15, ore 18. — Si ha da Costantinopoli che a Yildiz Kiosk è giunta la partecipazione ufficiale che l'imperatore Guglielmo arriverà a Costantinopoli il 17 ottobre e vi si tratterrà cinque giorni prima di recarsi a Gerusalemme. Verso la metà di novembre poi si recherebbe al Cairo, trattenendovisi una diecina di giorni e visitando le cateratte del Nilo ed Assuan.

Il generale Lanza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 15, ore 23.15. — L'ambasciatore d'Italia generale Lanza parte oggi in congedo estivo per l'Italia.

Tale partenza si considera come un indizio favorevole della situazione politica generale, specialmente in quanto riguarda la probabilità di una sollecita conclusione della pace fra la Spagna e gli Stati Uniti.

Italia e Colombia

(S) **Washington,** 15 — Qui si segue con molto interesse la vertenza fra la Colombia e l'Italia riguardo l'affare Cerruti, perchè fu il presidente della Confederazione degli Stati Uniti, che pronunciò la Decisione contro la Colombia.

Non esiste alcuna disposizione di protestare contro l'ingiunzione dell'Italia verso la Colombia, anche spoggiata colla forza, purchè bene intesa l'eventuale occupazione di Cartagena sia temporanea e limitata al tempo necessario per ottenere la piena soddisfazione del giudicato.

Intanto gli scambi d'idee continuano, gli Stati Uniti desiderando cercare una soluzione soddisfacente.

Il contrammiraglio Candiani a bordo della regia nave *Carlo Alberto* è arrivato nel pomeriggio di giovedì scorso a Cartagena.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 15.35. — Si ha da Washington che gli Stati Uniti riconoscono la legittimità delle rivendicazioni dell'Italia verso la Colombia ed ammettono l'occupazione temporanea di Cartagena.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna.

(S) **Madrid,** 15 — La colonna del generale Monet, lasciando Macabebe (Filippine) un tre imboscazioni, venne cattacata dagli insorti.

(S) **Madrid,** 15. — La *Gaceta* pubblica un decreto il quale sospende temporaneamente, in tutta la penisola, i diritti individuali, sanciti dalla Costituzione della Monarchia.

Il Governo renderà conto al Parlamento dell'uso che farà di tale provvedimento.

Dagli Stati Uniti.

(S) **New-York,** 15 — La partenza delle truppe da Charleston è stata sospesa.

(S) **Washington,** 15. — Il presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, parlando oggi della resa di Santiago, disse che spera ora in una prossima conclusione della pace.

La capitolazione di Santiago.

(S) **Santiago,** 15 — Il generale Shafter annunzia che il comandante spagnuolo della piazza generale Torral, consente a capitolare purchè egli sia rimpatriato colle sue truppe.

(S) **Capo Haitiano,** 15 — La capitolazione di Santiago porta pure che gli spagnuoli lasceranno Santiago cogli onori di guerra.

(S) **Capo Haitiano,** 15 — La capitolazione di Santiago è stata firmata.

Gli Stati-Uniti accettano le condizioni proposte dal generale Pando.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra,** 15 — Il *Daily Mail* ha da Washington che il generale Miles preparerà immediatamente un'invasione nell'isola di Porto-Rico.

Dalla Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 15.35. — Si ha da Madrid, che il signor Sagasta tratterà direttamente la pace cogli Stati Uniti.

Parigi, 15, ore 18.33. — Si prevede che le trattative di pace saranno laboriose.

La Spagna vorrebbe cedere soltanto Cuba dopo un plebiscito.

Il *Leaffon Bureau* dice che il terzo degli effettivi americani a Santiago è ammalato.

Watson parte lunedì con ordine di bombardare le coste della Spagna.

A Barcellona regna grande agomento.

La Banca trasporta all'interno i suoi valori.

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 15, ore 23.15. — Si spera in una pronta conclusione della pace fra la Spagna e gli Stati Uniti.

Si consigliano gli americani a continuare nei propositi di moderazione e gli spagnuoli a mostrarsi ragionevoli.

Si istigano poi le potenze a cercare di prevenire il pericolo che la guerra venga trasportata in Europa e che gli spagnuoli si ostinino a proseguire a Cuba una lotta micidiale il cui esito non può essere più dubbio.

Polemichetta.

Uno dei difetti più brutti della stampa italiana è quello della poca lealtà che mettono nelle polemiche taluni giornalisti, i quali con una disinvoltura, che si confonde colla sfacciataggine, svisano, alterano, snaturano completamente quello che dicono gli altri, per darsi il gusto di ricamarvi su.

L'altro ieri abbiamo commentata l'interpellanza dell'on. Sacci al Senato, esprimendo i nostri apprezzamenti obbiettivi sui tribunali militari.

Ebbene un giornale romano dice a questo proposito che l'on. Sacci, colonnello e senatore, è stato accusato di tenere discorsi *sovversivi* e fu designato come un nome *pericoloso!*

Dunque, d'ora innanzi, l'opporre alle idee, alle opinioni e agli apprezzamenti di un oratore o di uno scrittore, apprezzamenti, opinioni e idee diverse, non si chiama più trattare o discutere una questione: si chiama qualificare o designare il contraddittore come sovversivo o reazionario e in ogni caso un uomo *pericoloso!*

E' difficile spingere più in là la raffinatezza della mala fede.

Sarebbe curioso, dice qual giornale, vedere se abbia mutato idea l'on. Sacci e se abbiano mutato colore che 19 anni fa ne propugnarono la candidatura a deputato di Roma.

La proposta in genere è sciocca, ma nella fattispecie dei tribunali militari la risposta è facile. Nel 1894 il *Popolo Romano* dibese i provvedimenti eccezionali di Crispi, composi i tribunali militari, come ha difeso nel 98 quelli del on. Rudinì: nel 1894 l'on. Sacci non ha messo alcuna interpellanza a proposito dei tribunali militari.

Ciò non toglie chè anche allora l'on. Sacci possa avere avuto in critiche ai tribunali militari, nel caso di stato d'assedio, le stesse opinioni che ha espresse l'altro ieri in Senato: certo è che non le manifestò, mentre nel abbiamo manifestato allora e ora, senza mutarle, le nostre.

Una ricerca, che si potrebbe fare e che riascirebbe senza dubbio più istruttiva per i professori e studiosi di moralità politica, sarebbe quella d'indagare come mai gli stati d'assedio con tutto il relativo armamentario per l'ordine pubblico fossero eccellenti per certi giornali, sotto il Gabinetto Rudinì e siano invece diventati strumenti dell'Inquisizione sotto l'attuale Gabinetto.

Passiamo ad altro campo, dove, convien dirlo, si può ragionare lealmente, pur essendo discordi su molti punti.

Dopo aver riprodotto una parte del nostro primo articolo sulle " Stato economico d'Italia ", nel quale, per dimostrare che il malessere fu in molti luoghi un pretesto ai tumulti e ai saccheggi, adducevamo il fatto che nelle provincie le quali forniscano annualmente i tre quarti all'emigrazione transoceanica (Basilicata, Calabrie, Capitanata, Veneto) non vi fu il minimo accenno di disordine, l'*Osservatore Romano* trova che quest'argomento è sofistico e prova nulla.

E perchè prova nulla?

Perchè, dice l'*Osservatore*, i malcontenti e quelli che più risentivano il malessere economico non erano più in quella provincia, avendo varcato l'Oceano.

Questo davvero è un argomento sofistico. Se si trattasse di emigrazione temporanea oppure di uno sfogo per una volta tanto, l'osservazione potrebbe reggere; ma quando una o più regioni offrono *costantemente* il maggior contingente all'emigrazione, è chiaro ed evidente che il male economico e la miseria delle classi lavoratrici è più intensa ed estesa che nelle altre regioni per un complesso di cause, che sarebbe superfluo qui l'enumerare.

Allargando poi la questione, l'*Osservatore* trova che le cifre materiali degli incassi della dogana, dei consumi e dei commerci sono illusorie e rappresentano soltanto l'appariscente prosperità ufficiale della finanza e dei commerci in contrasto alla realtà.

Anche questo è sofisma. Come farebbe l'*Osservatore* a determinare la condizione economica di una famiglia se non prendendone a base la sua proprietà, il traffico dei prodotti, quello che spende e consuma e quel che risparmia in media ogni anno?

Lasci da parte, per amor del cielo, l' economista belga Molinari (e non Mollinary) coi suoi asempi di Chicago e ci dica, così alla buona, con quali elementi si possa determinare in modo positivo lo stato economico di un' azienda o di un paese. Se metodo sarà buono noi lo seguiremo. In attesa, continueremo, se permette, col nostro.

Ferrovia Ponte Moriano-Borgo a Mozzano

Borgo a Mozzano, 15 — Stamane alle ore 8.41 è giunto a Lucca il Sottosegretario di Stato pei Lavori Pubblici, on. Chiapusso, ricevuto dal consigliere delegato Moriani, il Prefetto cassmio Indisposto, dai deputati on. Foli, Maurigi, Cimati, Mattencci e Luporini, dai rappresentanti della provincia e del Comune e dalle altre autorità.

Dopo un breve ricevimento alla Prefettura dove lungo, alle ore 10 la partenza del treno inaugurale del tronco ferroviario Ponte Moriano-Borgo a Mozzano.

Sul treno inaugurale salirono il Sotto-Segretario di Stato, on. Chiapusso, gli on. deputati e le autorità.

Il treno inaugurale arrivò a Borgo a Mozzano alle ore 11, accolto dal Sindaco, dalle Società operaie e dalla popolazione plaudente.

Il paese era imbandierato.

Dopo visitati i lavori di prolungamento del tronco Bagni di Lucca e dopo il rinfresco in casa del Sindaco, ebbe luogo alle ore 1 un pranzo offerto alle autorità e agli invitati dal Municipio. Al momento dei brindisi, dopo poche parole del Sindaco che salutò il rappresentante del Governo, on. Chiapusso e l'avv. Giovannini che lesse parecchie adesioni, fra le quali applauditissima quella dell'on. Rudinì, presa la parola l'on. Chiapusso che dopo avere ringraziato per la cordiale accoglienza ricevuta portò agli intervenuti il saluto del Governo e dell'on. ministro Lacava.

Ricordati i molteplici interessi che al collegano colla ferrovia Aulla-Lucca, promise, compatibilmente colle esigenze finanziarie, che il Ministero si sarebbe adoperato nei limiti del possibile, a soddisfare le legittime aspirazioni delle popolazioni.

Fini inneggiando al Re.

Le parole dell'on. Chiapusso furono salutate da vivi applausi.

Parlarono poscia gli on. Maurigi, Foli, Luporini e Cimati e il rappresentante della provincia di Lucca, che fra vivissimi applausi mandarono saluti alla Dinastia di Savoia, al governo, all'on. Lacava ed all'on. Chiapusso.

Economia e Statistica

La beneficenza in Italia.

Riassumiamo nei due seguenti prospetti il movimento della beneficenza pubblica dal 1891 al 1897.

Nel primo diamo il numero totale dei lasciti per istituzione di nuove opere pie e ad opere pie preesistenti,

	Numero dei lasciti		
	eretti o da eriggersi in opere pie	legati a favore di opere pie esistenti	Totale
1891	36	1084	1120
1892	51	1407	1458
1893	42	1364	1406
1894	39	1466	1505
1895	46	1311	1357
1896	37	1212	1249
1897	39	1301	1340

Ecco ora l'ammontare dei beni rappresentati dai lasciti suddetti:

	Immobili	Mobili	Totale
1891	3,362,614	8,043,409	11,406,023
1892	3,719,405	18,654,792	23,354,397
1893	2,217,678	9,650,503	12,848,238
1894	5,072,102	9,182,748	14,954,850
1895	3,656,915	10,130,600	13,797,515
1896	4,200,053	6,932,197	11,132,160
1897	5,290,529	10,347,639	15,938,168

Nel 1897 le spese di beneficenza fatte dalle provincie e dai comuni, ammontarono a l. 68,572,153, delle quali 26,884,975 iscritte nei bilanci provinciali e 43,687,148 nei bilanci comunali.

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il primo semestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1897.

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire sterline	1898
Bestiame	5,496,349	5,573,565 —	77,216
Sostanze alim.	98,719,175	85,052,101	+10,667,078
Tabacco	1,764,314	1,883,445 —	119,131
Metalli	11,020,899	11,744,619 +	723,720
Sostanze chim.	3,370,789	3,750,236 +	479,457
Olii	3,991,974	3,508,157 +	483,817
Mat. greggie	62,600,973	64,099,991 —	1,499,018
Oggetti manif.	44,352,592	43,267,403 +	984,559
Generi diversi	7,161,546	6,877,675 +	283,871
Pacchi postali	747,806	483,034 +	259,872
Totale	235,595,751	225,345,246	+10,750,505
Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire sterline	1898
Bestiame	545,922	494,604 +	51,318
Sostanze alim.	5,090,963	5,289,741 —	198,778
Mat. greggie	9,294,312	9,502,599 —	208,287
Filati e tessuti	46,412,871	49,489,709 —	3,076,838
Mat. e macchine	11,799,281	23,983,539 —	884,449
Terrestre tapp.	4,442,960	4,654,681 —	211,721
Sost. chimiche	4,391,846	4,831,708 —	239,860
Generi diversi	16,548,159	16,706,965 —	158,706
Pacchi postali	982,083	957,018 +	25,047
Totale	119,508,179	117,410,452 —	4,902,273
Commercio di transito	31,973,592	32,384,638 —	391,076

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero, per i primi sei mesi dell'anno corrente in confronto allo stesso periodo del 1897:

Importazioni	1898	1897 Lire	Differenza 1898
Sostanze alimentari	769,033,000	438,289,000 +	330,740,000
Materie necessarie al-l'industria	1,177,301,000	1,201,879,000 —	24,577,000
Oggetti manifatturati	313,612,000	309,388,000 +	13,675,000
Totale ire	2,264,856,000	1,950,716,000 +	314,340,000
Esportazioni	1898	1897 Lire	Differenza 1898
Sostanze alimentari	307,698,000	327,911,000 —	20,203,000
Materie necessarie al-l'industria	292,504,000	424,057,000 —	31,553,000
Oggetti manifatturati	906,436,000	971,231,000 —	64,795,000
Pacchi postali	93,431,000	92,487,000 +	1,944,000
Totale lire	1,599,429,000	1,806,836,000 —	113,307,000

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale.

1897												*1898*
15/7	13/8	24/8	14/9	15/10	17/12	27/5	24/6	5/7	9/7	
Parigi	22 80	22 30	23 10	22 20	23 75	25 75	25 75	26 25	25 00	24 50
Berlino	20 18	22 12	23 80	23 77	24 59	24 12	—	—	23 75	21 75
Vienna	19 30	20 25	20 40	24 50	25 07	30 03	28 50	24 20	20 10	19 40
Budapest	16 03	20 05	20 63	24 07	25 40	29 31	25 12	24 07	19 61	19 49
Londra	16 83	21 15	20 03	20 31	21 75	26 44	21 91	21 91	20 51	18 55
New York	13 94	19 05	18 65	19 49	20 28	30 37	16 61	16 42	16 24	17 38
Chicago	13 67	17 18	18 35	18 63	19 77	31 80	15 74	15 70	14 77	14 83
Odessa	14 00	18 50	18 00	17 00	18 30	22 30	—	—	16 60	16 00
Galatz	16 50	—	—	15 —	—	20 25	15 00	14 62	14 24	13 87

Tranne che a New York ed a Galatz, dove si verificò lieve rialzo, su tutti i mercati esteri è segnalato il diminuire nei prezzi del grano, ciò sembra che la corrente al ribasso debba arrestarsi. Infatti le notizie che giungono dai paesi esportatori come la Rumania, la Russia e gli Stati Uniti d'America accordano nell'indicare un buon raccolto dovunque.

Anche in Italia, malgrado la esuberanza dell'acqua caduta in talune località, si può far calcolo sopra una buona media della produzione granaria. Perciò anche da noi la nota predominante è quella del ribasso; malgrado che i mercati siano inattivi per la scorte vecchie sono quasi esaurite mentre le nuove non sono che in piccole parte pronte per la consegna.

La media del prezzo si aggira fra le L. 23 e L. 24 per 100 quintali; i frumenti nuovi furono venduti anche a L. 22. Le quantità di frumento in mare con destinazione per l'Europa sono diminuite di 1,900,000 ettolitri ed ascendono a circa 11 milioni e mezzo.

L'anno scorso però a questo tempo oltrepassavano di poco 15 milioni di ettolitri.

(*) Consegna a settembre.

Evoluzionisti!

Dall'on. Enrico Ferri riceviamo:

Pisa, 14-VII-98.

All' Editore del *Popolo Romano.*

Vedo nel suo giornale un telegrammma da Parigi, in cui si dice che le avrei mandato L. 100 al giornale *Père Peinard* " per la rivoluzione italiana ".

La verità è al rovescio. Fu quel giornale che le mandò a me, come Direttore dell'*Avanti*, per gli arrestati in Italia e le loro famiglie.

La prego pubblicare questa rettifica.

Enrico Ferri.

Ecco servito, come di dovere, l'on. Ferri, al quale facciamo notare che dal modo col quale il giornale *anarchico* di Parigi ha intestata la sottoscrizione ed ha inscritta la somma, quell'*evoluzionista* poteva significare più facilmente che le 100 lire fossero state inviate dall' on. Ferri al giornale, che non dal giornale all'on. Ferri.

Ad ogni modo la sottoscrizione è intestata " *pour la revolution italienne* „ ed è fatta da un giornale notoriamente *anarchico*; quindi l'inviare o l'accettare, dal punto di vista... *evoluzionista* ci sembra la stessa cosa!

Pel traforo del Sempione.

(S) **Berna,** 15. — I negoziati coll'Italia relativamente alla sovvenzione pel traforo del Sempione essendo pienamente riusciti, il Consiglio federale ha preso le seguenti decisioni:

1. I piani presentati dalla Compagnia *Jura-Simplon* pel traforo del Sempione sono approvati; 2. la revisione degli Statuti della Compagnia, onde possa procedere al sh' emissione di azioni nella stessa della sovvenzione, è ratificata; 3. la giustificazione da parte della Compagnia di possedere i mezzi finanziarii necessarii per l'esecuzione dell'impresa è dichiarata fatta; 4. la garanzia da parte della Confederazione elvetica sul prestito di 60 milioni di franchi nessato dal Consorzio delle Banche cantonali pel traforo del Sempione è definitivamente accordata.

Il trattato lialo-svizzero del 25 novembre 1895 stabilendo che la giustificazione da parte della Compagnia di possedere i mezzi necessarii per il compimento dell'impresa deve essere pure sottoposta al Governo italiano, le necessarie comunicazioni saranno subito fatte a Roma.

Quando i due Governi avranno dato la loro approvazione, si procederà allo scambio delle ratifiche del trattato. Tale scambio di ratifiche avrà luogo a Berna.

I lavori pel traforo del Sempione potranno essere iniziati nei primi giorni del prossimo agosto.

Il lavoro legislativo

I Sessione — XX Legislatura.

Inaugurata il 5 aprile 1897, la I Sessione della XX Legislatura, se ufficialmente non è chiusa ancora, in fatto, a quanto si afferma, la sospensione dei lavori, deliberata martedì ultimo dalla Camera a due giorni dopo dal Senato, ha segnato la sua fine.

La Segreteria della Camera ha pubblicato con la normale diligenza e sollecitudine, il rendiconto dei lavori, dal quale stralciamo alcune cifre illustrative dell'opera legislativa della Camera durante i quindici mesi della Sessione.

Presentiamo che frequenza di crisi e vicende parlamentari concorsero a tenere il Parlamento chiuso più del consueto, si che durante i 473 giorni corsi tra il 5 aprile 1897 ed il 12 luglio 1898, la Camera segnò a suo avere solo 107 sedute pubbliche — ossia poco più di 15o giorni di lavoro, tenuto conto che avventi volto le sue date furono due in un giorno.

×

I disegni di legge presentati nel corso della Sessione furono 340, dei quali 276 dovuti all'iniziativa del governo ed i rimanenti 64 all'iniziativa parlamentare.

Il numero dei disegni di legge, sui quali la Camera ha preso deliberazioni, è stato di 196, approvati 195, respinti 1.

Ecco la condizione degi altri 144:

In corso di discussione	*(Tasso fabbricati)*
In stato di relazione	46
Presso le Commissioni	49 *(per 16 è nominato il relatore)*
Presso gli uffici, ovvero non svolti ecc.	41 *(è non annessi ancora alla lettura)*
Ritirati	7

In altre parole il rapporto tra i progetti presentati e quelli licenziati è di 100 a 58.7.

Dei progetti approvati meritano speciale menzione i seguenti:

1. infortuni sul lavoro ed istituzione di una Cassa pensioni per gli operai vecchi ed invalidi; coi quali si è sciolta una vecchia promessa;

la Cassa di credito comunale e provinciale;

i provvedimenti per la Sardegna, le disposizioni per la bonifica di terreni paludosi; malauguratamente quest'ultimo rimasto a mezzo il cammino arenato negli uffici del Senato;

ordinamento dell'esercito, col quale si chiuse una questione che si trascinava dinanzi al Parlamento da un anno; maggiori spese per l'esercizio e per l'armata;

provvedimenti bancari; protocollo addizionale alla convenzione monetaria dell'Unione latina, per la nazionalizzazione degli spezzati di argento; riforma del Monti di pietà; dazi interni di consumo;

concorso dell'Italia alla spesa per il traforo del Sempione; aumento della sovvenzione chilometrica alle ferrovie complementari ancora da costruirsi;

provvedimenti temporanei per il mantenimento dell'ordine pubblico.

×

Le domande di autorizzazione a procedere contro deputati furono 24. Se ne accordarono 11; se ne negarono 7; si ritenne non fosse luogo a deliberare per 3; cadde 1 per cessazione del mandato legislativo; ne rimasero da riferire 2.

×

Durante la Sessione furono presentate 1184 interrogazioni e 200 interpellanze; ma furono ritirate 491 delle prime e 130 delle seconde; onde ne rimasero effettivamente all' ordine del giorno 693 interrogazioni ed 80 interpellanze.

Il numero delle interpellanze ed interrogazioni svolte fu rispettivamente di 66 e 596; di guisachè alla sospensione dei lavori erano a svolgersi ancora 12 interpellanze e 45 interrogazioni.

Se si raggiaglia il numero delle interrogazioni svolte ai numero dello sedute della Camera si ha una media di 3 interrogazioni per ogni seduta. Troppo poco!

×

Si ebbero 94 votazioni per appello nominale, delle quali il maggior numero era con carattere di fiducia per il Ministero del tempo.

Il maggior numero di votanti si è verificato

nell'appello nominale del 12 aprile 1897 (approvazione della politica orientale del Governo): Presenti 411.

Il minor numero, invece, si constatò negli appelli nominali del 12 marzo (infortuni sul lavoro) e del 12 luglio 1898 (provvedimenti temporanei per l'ordine pubblico): votanti 212.

×

Le elezioni, sulle quali manca ancora la deliberazione della Camera, sono 7, di cui 6 case per una sola (collegio di Forlì) la Giunta ha preso le sue conclusioni proponendone l'annullamento per ineleggibilità del'eletto.

Sono sempre in corso d'istruzione le elezioni dei Collegi di Savigliano (Donzelli), Viterbi (Fratoiara Giacinto), Castellaneta (De Mita), Rajano (Del Balzo Carlo), Pallanza (Cuzzi), Ceccano (Colonna Luciano) e Corteolona (Donzio).

Sono vacanti i collegi di Fossano, Massa Carrara, Nizza, Pietrasanta, Regalbuto, Spoleto e Orvino I. in seguito all'annullamento delle elezioni degli on. Bonvicino, Binelli, Gavotti, Ventura, Vaccaro, alle dimissioni dell'on. Lorenzini ed alla morte dell'on. Brin.

×

Il Ministero Di Rudinì, col quale fu inaugurata la Legislatura, si ricostituì per la morte del guardasigilli Calenda, Sindaco di Mistretta di grazia e giustizia e la nomina dell'on. Codronchi a ministro della pubblica istruzione.

Nel dicembre, in seguito a crisi generale provocata dalle dimissioni del ministro della guerra, uscirono dal gabinetto gli on. Prinetti, Pelloux, Codronchi, Giantarco e Guicciardini e li rimpiazzarono rispettivamente gli on. Pavoncelli, Di San Marzano, Gallo, Zanardelli e Cocco-Orta.

Nel maggio 1898, nuova crisi generale provocata dalle dimissioni del ministro degli esteri. In dissenso con i suoi colleghi sui provvedimenti da presentarsi al Parlamento a tutela dell'ordine pubblico.

Al Gabinetto ricostituito cessarono di appartenere gli on. Visconti-Venosta, Zanardelli, Gallo, Cocco-Orte e Pavoncelli e vi furono sostituiti gli on. Guppelli, Bonacci, Cremona, Afan de Rivera e Di Rudinì (*interim* dell'agricoltura). Gli on. Canevaro e Frola rimpiazzarono gli on. Brin e Sineo defunti nel frattempo.

Questo Ministero ebbe vita brevissima e dieciotto giorni dopo rassegnava le dimissioni, lasciando il Governo al ministero Pelloux.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 15 contiene:

R. D. conservante l'esercizio della odontoiatria e flebotomia — Id. id. col quale il Comandante dell'VIII Corpo d'armata cessa dall'incarico della direzione della politica nel territorio della provincia di Massa e Carrara.

— Ral. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Ispingano (Roma) e nomina un R. Commissario straordinario — R. D. che porta variazioni all'elenco delle strade provinciali di Genova.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno e in quello dei Consigli provinciali sanitari e in quello della luminisitrazione metrica e dei saggio — Notificazione sanitaria del mese di marzo 1898 — Bilancio d'esportazione — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 13 corr. in Cellino Attanasio, provincia di Teramo, e in Carcano Ghiringhella, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di seconda classe, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Spezia, 14. — Fu compiuta una brillante operazione dalla nostra questura, con l'arresto di tre esercenti lidri.

Questi, conoscendo l'abitudine di certa signora Castellini, che ritenevano per danarosa, avevano stabilito di farle **rapidi**. Se non che la questura, fortunatamente avvisata da un anonimo segreto, nella mattina provvedeva ad un appostamento in casa della signora. Verso le 9 i ladri credendo di trovare la casa vuota, vi entravano, ma restavano assaliate sorpresi. Ma sul più bello capitarono loro addosso le guardie e che li ammanettarono. Fra gli arrestati vi è un tizio, **vigilato speciale** da Firenze venuto qui da due settimane per l'operazione. Si arguisce trattarsi quindi di una vera associazione.

— E' stato accreditato console argentino l'agente della Prince signor Rocco Mazza.

Pisa, 14. — (*Stampeco*). — Sotto la presidenza del Sindaco cav. avv. Gambini si è costituito in Pisa il Comitato per l'opera più destinata ad assistere i figliuoli derelitti dei condannati.

Il Comitato è così costituito: cav. Gambini pres. — prof. D'Ancona - cav. Bargilli - cav. Barellai - dott. Navrari - dott. Carmignani - cav. Cerrai G. - cav. avv. Lecci - comm. gen. Matersasi - Mazzarrini pubblicista, Nissim, cav. De Sanctis consiglieri e Berni segretario.

— La deputazione provinciale dietro studio e parere dell'ufficio tecnico inviava al ministero dei lavori pubblici un reporto per la spesa di ottenere l'ingrossamento dell'argine della sponda sinistra del fiume Usciana dal ponte a Cappiano a quello di Monte Calvoli.

— Ieri aveva luogo la manovra del corpo dei pompieri con le nuove macchine tra cui una inglese. Tutto andò bene.

— Infelice è stato l'esito degli esami alle Scuole Tecniche: di 100 alunni della II cl. soltanto 9 vennero promossi a quella superiore.

— Alla R. Corte d'Assise la causa contro Pietro Britte, segretario del comune di Sassetta imputato di falsità è terminata con l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Torino, 14. — E' morta, ad 86 anni, la sig.ra Teresa Busseti-De Amicis, madre di Edmondo De Amicis.

Ancona, 15 — (Fr-Fr), Ieri verso le 4 si è scatenato sulla nostra città un vero uragano. L'acqua diretta, con grandine, spinta dal vento, ha invaso, infuriato, irruppe in vari negozi della parte bassa del Corso che era addirittura allagata. Fortunatamente nessuna vittima. Anche per effetto della pioggia abbiamo a metà luglio una temperatura da inverno. Si desidera per le campagne, ed anche per la bagnatura, che ritorni il bel tempo.

Cagliari, 15 — Iersera in casa della cantante Cacciani Rosina, il giovane Salvi Battista, da Castiglari, per contrasto di amore, esplodeva un colpo di rivoltella contro Boretti Teresa, uccidendola, indi suicidavasi con colpo al petto.

Caserta, 15 — Ieri nelle carceri di S. Maria Capua Vetere, il detenuto Vescovo, invitato ad uscire dalla stanza per essere giudicato disciplinarmente, si rifiutò oppondendovisi anche ai 20 suoi compagni canorristi. Accorso il direttore con guardie, i detenuti ribellaronsi scagliando loro contro scodelle e piatti. Accorsi truppe e carabinieri i detenuti furono chiusi nelle celle di correzione.

Arezzo, 15 — Nella propria abitazione, in località Valle Maggio, comune di Chiusi in Casentino, veniva ritrovato il cadavere di Lunaschi Angelo, d'anni 50, con ferite di coltello al ventre. Fu arrestato il figlio di lui Antonio, d'anni 17, che confessava di avere ferito il padre per questione d'interessi.

Collegio di Spoleto.

In seguito alle dimissioni dell'on. Lorenzini, si è aperta la lotta elettorale in questo Collegio, che sarà assai viva, perchè mentre il nome di Lorenzini teneva sopite la gara di vernante geografico, e quindi di tendenze diverse per gli interessi commerciali fra la montagna e Spoleto ci sui dintorni, col ritiro del Lorenzini la gara rivive più che mai.

Difatti, mentre da Spoleto si scrivono che gli elettori sono concordi per la candidatura dell'avv. Sinibaldi, ex-sindaco ed altra volta candidato, e sul cui nome non si farebbe questione di partito politico, il Comitato di Norcia, al quale si è raggruppato gli interessi della montagna, ha proclamato la candidatura del prof. Mariani, insegnante all'istituto tecnico di Roma, già candidato, come il Sinibaldi, in precedenti elezioni, il quale però, non essendo eleggibile nell'attuale era posizione, dovrebbe dimettersi da professore.

Dato che i due versanti si mantengano fermi nel proprio candidato, il risultato dipende da un mandamento che sta a cavaliere e che ha interessi pressochè uguali da una parte e dall'altra.

Questa la situazione del Collegio, che dovrà procedere all'elezione domenica 21.

Stato delle campagne.

Ecco il riassunto delle notizie agrarie della I.A decade di luglio:

La stagione umida e non abbastanza calda di questa decade fu in tutta l'Italia superiore nociva ai vigneti, tuttiando in parte efficacia ai rimedi anticrittogamici e trovando così lo sviluppo della peronospora; fu ancora di qualche danno alla coltura del riso, ma non impedì la regolare continuazione della mietitura e della trebbiatura del frumento; e fu propizia alla canepa, al lauzz ed al foraggi.

Nelle regioni meridionali le viti sono, in generale, sane e promettenti, e le poche piogge furono benefiche per ogni genere di coltivazione. In molte di quelle località l'acqua caduta non è ancora sufficiente, ma le condizioni generali delle campagne sono abbastanza buone ovunque.

Si hanno notizie di lievi danni prodotti da temporali e grandinate in alcune località delle provincie di Bergamo, Piacenza, Reggio Emilia e Firenze.

Legge per l'ordine pubblico

Diamo il testo dei provvedimenti temporanei approvati dalle due Camere pel mantenimento dell'ordine pubblico.

Art. 1. Il Governo del Re ha la facoltà di mantenere o revocare le state d'assedio ordinato col R. D. del maggio scorso e di Ruitarne l'applicazione tanto per l'estensione del territorio, quanto pel potori affidati ai regi commissari.

Art. 2. Sono richiamate in vigore le disposizioni della legge 1894 (modificata nel modo seguente):

1. Quando sieno ritenuti pericolosi alla sicurezza pubblica possono essere assegnati a domicilio coatto, oltre le persone indicate nella legge di pubblica sicurezza 30 giugno 1889, n. 6144 (serie 3.a) coloro che ripetutamente una condanna per uno dei seguenti reati:

a) delitti contro l'ordine pubblico preveduti nel titolo V, libro II del Codice penale;

b) delitti contro l'incolumità pubblica, preveduti negli articoli 300 a 307 e negli articoli 312, 315, 315 e 317 dello stesso Codice;

c) delitti preveduti negli articoli 1 a 6 della legge sui reati commessi con mezzi esplodenti.

2. L'assegnazione a domicilio coatto sarà pronunziata da una Commissione provinciale composta dal presidente del tribunale che la presiede, dal procuratore del Re e da un consigliere di Corte d'appello.

Questa Commissione deve sentire personalmente l'imputato, previa citazione per mezzo d'usciere.

Se la persona citata non comparisce e non giustifica la sua assenza, la Commissione provvede in contumacia.

Contro la decisione della Commissione provinciale compete ricorso alla Commissione d'appello ai termini dell' art. 127 della legge di pubblica sicurezza.

4. Per la Commissione d'appello che ha ottenuto eccellente successo nel *Lohengrin*, avendo anche il fisico della parte di Elsa.

Drammatica. — A Bath al Theatre Royal ha avuto luogo l'ammirata prima rappresentazione del nuovo dramma di Lorenzo Irving, figlio del celebre tragico, intitolato *Riccardo Lovelace*.

Il dramma si basa sugli amori del poeta con Lucia Sacheverell che alcuni commentatori identificano colla *Lucrezia* dei suoi più dolci poemi. Esso lo mostra prima nella prospera poi nella avversa fortuna e lo fa morire in un duello, contrariamente alla verità storica.

Il pubblico ha fatto buon viso al lavoro ed ha applaudito l'autore, che si presentava sotto le vesti del protagonista.

— *Il dimma del Vicario* è il titolo di una commedia di carattere di autore anonimo rappresentata giorni sono al Terry e Theatre di Londra.

Un Vicario aspira ad una sede in un paese di provincia, ma l'autorità da cui dipende il conferimento di tale sede, sdegna che egli sia ammogliato. Il Vicario si presenta quindi sia una donna di mezza età per chiederne la mano, ma essendo da questa rifiutato finisce collo sposare una bella fanciulla che ha salvato dall'annegarsi.

L'intreccio di questa trovata povera cosa e l'umorismo assai mediocre.

Esito freddo.

Varie. — L'amministrazione comunale di Pankraz, sobborgo di Praga, che appartiene al partito giovane ceco, ha deciso di abbattere la statua di San Giovanni Nepomuceno, patrono della Boemia e di sostituirla con quella del celebre riformatore Giovanni Huss.

L'autorità superiore ha sorveglitare, notte e giorno, la statua minacciata.

— Ad Altona è stata inaugurata sabato scorso una statua del principe di Bismarck, opera del professore Brectt.

— **Architettura.** — Si è pubblicata la relazione del concorso per il palazzo della Cassa di risparmio in Pistoia, di cui presidente fu il comm. Francesco Azzarri, insieme a Giuseppe Sacconi ed Enrico Panzacchi relatore.

Il palazzo da erigersi deve essere in stile fiorentino della seconda metà del secolo XV: i concorrenti furono 26, vi fu un po' di lotta fra i signori Tito Azzolini e Mariano Vittorio, infine fu giudicato vincitore l'Azzolini; furono assegnati tre premi da 1000 lire ai sigg. Caldini, Collamarini e Boccini ed alcuni diplomi ad altri sei.

A proposito d'un restauro.

Nel n. 190 pubblicammo una corrispondenza da Camerino in cui si deplorava i lavori di restauro che si stanno eseguendo al palazzo del Varano.

A giustificazione di tali lavori, il Sindaco di Camerino ci invia il rapporto in proposito di quel R. Ispettore dei monumenti prof. cav. Michiele Lustosi, che qui riproduciamo ne' suoi punti principali:

La facciata dell'antico palazzo Varano, che prospetta la piazza omonima, risente più di ogni altro, attese le ovine portatevi dal tempo e dai terremoti; nonchè i rimedi ed i restauri che si sono succeduti.

Come oggi si presenta questa facciata mostra la crudà cesatura in arenaria grezza, nè squadrata, nè scalpellata, e disposta a filari inegnali e irregolari con quelli laterizi intercalati.

« Non resta più della parte quasi la stesa del muro nè ma cornice, nè una saggoma, nè un cuncio primitivo, nulla.

« Solo in alto vicino al tetto si potrebbe vedere la traccia di un mezz'arco in arenaria, unico residuo, senza verun ornato e senza potere argomentare se sia stata apertura di finestra o di balcone, o solo quale cornice di coronamento, che si suppone le antiche finestre fossero quadrate, e presso a poco nel posto occupate dalle attuali. Le quali nel secolo scorso furono circondate con spallo a mattoni, e terminate con quelli orecchioni portati dal gusto dell'epoca.

Di antico pertanto non abbiamo neppure la tetta, nè finestre, nè porte, nè alcun ornato, tutto è stato cancellato o trasformato da lungo tempo. Anche la porta principale non è più antica del 1580.

Il ripulimento attuale non fa che rinnovare la aggricciatura antica, totalmente svanita e diminore così le vecchie mure, senza togliere, aggiungere, spostare o modificar nulla di quanto attualmente si vede.

La musica cittadina suonerà il giovedì e la domenica, sotto la direzione dell'egregio maestro Olfi.

Spezia, 14 (*Mercatti*). — La nostra città ha da qualche giorno preso un aspetto vivace. Gli stabilimenti balneari posti lungo Pamena spiaggia di questo incantevole golfo ripigliano di bagnanti.

Domenica, oltre alla splendida fantastica illuminazione della città e golfo, avremo importantissime corse ciclistiche, indette dal Comitato dei festeggiamenti, coi più terribili *Meyno, Singrossi, Smith* campione olandese *Oliviera* — campione nuoto americano — *Tommarelli, Bizio, Minassi, Kroz, Neegli*, ed altri rinomati corridori.

Il 24 corr. avremo poi uno sfarzoso corso di fiori con premi.

Invenzioni e Scoperte

Abbiamo di recente annunziato che il sig. W. Kennedy Dickson, uno dei pionieri della fotografia vivente, mentre rappresentante del Sindacato per il *Motoscopio* di Londra a New-York, aveva eseguita una grande serie di fotografie con lo sviluppo della pellicola pancromogena; fu ancora di qualche danno alla coltura del riso, ma non impedì la regolare continuazione della mietitura e della trebbiatura del frumento; e fu propizia alla canepa, al lauzz ed al foraggi.

Nelle regioni meridionali le viti sono, in generale, sane e promettenti, e le poche piogge furono benefiche per ogni genere di coltivazione. In molte di quelle località l'acqua caduta non è ancora sufficiente, ma le condizioni generali delle campagne sono abbastanza buone ovunque.

Si hanno notizie di lievi danni prodotti da temporali e grandinate in alcune località delle provincie di Bergamo, Piacenza, Reggio Emilia e Firenze.

Legge per l'ordine pubblico

Diamo il testo dei provvedimenti temporanei approvati dalle due Camere pel mantenimento dell'ordine pubblico.

Art. 1. Il Governo del Re ha la facoltà di mantenere o revocare le state d'assedio ordinato col R. D. del maggio scorso e di Ruitarne l'applicazione tanto per l'estensione del territorio, quanto pel potori affidati ai regi commissari.

Art. 2. Sono richiamate in vigore le disposizioni della legge 1894 (modificata nel modo seguente):

1. Quando sieno ritenuti pericolosi alla sicurezza pubblica possono essere assegnati a domicilio coatto, oltre le persone indicate nella legge di pubblica sicurezza 30 giugno 1889, n. 6144 (serie 3.a) coloro che ripetutamente una condanna per uno dei seguenti reati:

a) delitti contro l'ordine pubblico preveduti nel titolo V, libro II del Codice penale;

b) delitti contro l'incolumità pubblica, preveduti negli articoli 300 a 307 e negli articoli 312, 315, 315 e 317 dello stesso Codice;

c) delitti preveduti negli articoli 1 a 6 della legge sui reati commessi con mezzi esplodenti.

2. L'assegnazione a domicilio coatto sarà pronunziata da una Commissione provinciale composta dal presidente del tribunale che la presiede, dal procuratore del Re e da un consigliere di Corte d'appello.

Questa Commissione deve sentire personalmente l'imputato, previa citazione per mezzo d'usciere.

Se la persona citata non comparisce e non giustifica la sua assenza, la Commissione provvede in contumacia.

Contro la decisione della Commissione provinciale compete ricorso alla Commissione d'appello ai termini dell' art. 127 della legge di pubblica sicurezza.

4. Per la Commissione d'appello che ha ottenuto eccellente successo nel *Lohengrin*, avendo anche il fisico della parte di Elsa.

Drammatica. — A Bath al Theatre Royal ha avuto luogo l'ammirata prima rappresentazione del nuovo dramma di Lorenzo Irving, figlio del celebre tragico, intitolato *Riccardo Lovelace*.

Il dramma si basa sugli amori del poeta con Lucia Sacheverell che alcuni commentatori identificano colla *Lucrezia* dei suoi più dolci poemi. Esso lo mostra prima nella prospera poi nella avversa fortuna e lo fa morire in un duello, contrariamente alla verità storica.

Il pubblico ha fatto buon viso al lavoro ed ha applaudito l'autore, che si presentava sotto le vesti del protagonista.

— *Il dimma del Vicario* è il titolo di una commedia di carattere di autore anonimo rappresentata giorni sono al Terry e Theatre di Londra.

Un Vicario aspira ad una sede in un paese di provincia, ma l'autorità da cui dipende il conferimento di tale sede, sdegna che egli sia ammogliato. Il Vicario si presenta quindi sia una donna di mezza età per chiederne la mano, ma essendo da questa rifiutato finisce collo sposare una bella fanciulla che ha salvato dall'annegarsi.

L'intreccio di questa trovata povera cosa e l'umorismo assai mediocre.

Esito freddo.

Varie. — L'amministrazione comunale di Pankraz, sobborgo di Praga, che appartiene al partito giovane ceco, ha deciso di abbattere la statua di San Giovanni Nepomuceno, patrono della Boemia e di sostituirla con quella del celebre riformatore Giovanni Huss.

L'autorità superiore ha sorveglitare, notte e giorno, la statua minacciata.

— Ad Altona è stata inaugurata sabato scorso una statua del principe di Bismarck, opera del professore Brectt.

— **Architettura.** — Si è pubblicata la relazione del concorso per il palazzo della Cassa di risparmio in Pistoia, di cui presidente fu il comm. Francesco Azzarri, insieme a Giuseppe Sacconi ed Enrico Panzacchi relatore.

Il palazzo da erigersi deve essere in stile fiorentino della seconda metà del secolo XV: i concorrenti furono 26, vi fu un po' di lotta fra i signori Tito Azzolini e Mariano Vittorio, infine fu giudicato vincitore l'Azzolini; furono assegnati tre premi da 1000 lire ai sigg. Caldini, Collamarini e Boccini ed alcuni diplomi ad altri sei.

A proposito d'un restauro.

Nel n. 190 pubblicammo una corrispondenza da Camerino in cui si deplorava i lavori di restauro che si stanno eseguendo al palazzo del Varano.

A giustificazione di tali lavori, il Sindaco di Camerino ci invia il rapporto in proposito di quel R. Ispettore dei monumenti prof. cav. Michiele Lustosi, che qui riproduciamo ne' suoi punti principali:

La facciata dell'antico palazzo Varano, che prospetta la piazza omonima risente più di ogni altro, attese le ovine portatevi dal tempo e dai terremoti; nonchè i rimedi ed i restauri che si sono succeduti.

« Come oggi si presenta questa facciata mostra la crudà cesatura in arenaria grezza, nè squadrata, nè scalpellata, e disposta a filari inegnali e irregolari con quelli laterizi intercalati.

« Non resta più della parte quasi la stesa del muro nè ma cornice, nè una saggoma, nè un cuncio primitivo, nulla.

« Solo in alto vicino al tetto si potrebbe vedere la traccia di un mezz'arco in arenaria, unico residuo, senza verun ornato e senza potere argomentare se sia stata apertura di finestra o di balcone, o solo quale cornice di coronamento, che si suppone le antiche finestre fossero quadrate, e presso a poco nel posto occupate dalle attuali. Le quali nel secolo scorso furono circondate con spallo a mattoni, e terminate con quelli orecchioni portati dal gusto dell'epoca.

« Di antico pertanto non abbiamo neppure la tetta, nè finestre, nè porte, nè alcun ornato, tutto è stato cancellato o trasformato da lungo tempo. Anche la porta principale non è più antica del 1580.

« Il ripulimento attuale non fa che rinnovare la aggricciatura antica, totalmente svanita e diminore così le vecchie mure, senza togliere, aggiungere, spostare o modificar nulla di quanto attualmente si vede.

Bagni e Villeggiature

Pesaro, 14. — (*A.V.*) La stagione balneare, per ora, non è ancora brillante, causa la incessanti pioggie che hanno impedito che la capanne stabilimento si popola in un attimo di belle e gentili signore e signorine fra le quali noto la principessa Albani Castelbarco, moglie al nostro egregio deputato, la contessa Della Torre Piccolo, la sig.ra Binelli, la marchesa Baragli-Agnelli con la figlia distinta suonatrice di mandolino, la signora Blasmann con figliuole, che vengono dalla nevosa e ferie Svizzera, la contessa Rossi-Scalchi-Gallo, signora Solazzi, la moglie dell'egregio ed instancabile direttore dello stabilimento dottor Enea, le signore Canali, Castellani e Piazzi, la marchesa Di Lauresana-Spanocchi, la signora Ceccato e figlia, le signore Grossi, Montebarocci, Cagnia, Stagnani, Pucci, Mazzucato, Rossi e figlia e tante altre.

Intanto la società per il bene economico sta preparando dei divertimenti, lotterie umoristiche, corse velocipedistiche, ecc. Il Circolo Pesarese con gentile pensiero dell'egregio cav. avv. Romagna, ha piantato le sue tende allo stabilimento, mettendo a disposizione, specialmente della colonia bagnante, due sale di ritrovo e di lettura.

Nella settimana incominciederanno le danze, sono pure si ripeteranno i concerti dati dagli alunni di questo Reso musicale Rossini, con a capo il Mascagni, in onore del gran poeta rocanateco.

Sports

Società velocipedistica romana. — Domenica prossima 17 avrà luogo la gita da Roma ad Anzio in unione alla Sporting Club ed al Tennis.

La fanfara della Velocipedistica romana rallegrerà la passeggiata.

Si possono aggregare anche dei ciclisti presentati dai soci. Partenza dalla sede sociale ore 4,30 precise.

Preventivo lire tre per bicio e pranzo. In Anzio vi saranno delle belle matinée. Ritorno facoltativo.

Il 24 corr. avremo poi uno sfarzoso corso di fiori con premi.

Club Alpino. — La sezione di Roma del Club Alpino Italiano ha indetto per il prossimo agosto la consueta riunione estiva al Gran Sasso d'Italia.

Le escursioni saranno due:

14-15 agosto *Monte Corno* (2920 m.)
16 agosto *Monte Prena* (2566 m.)

nell'interessante gruppo del Lamicia.

Sono invitati i soci di tutte le Sezioni. A giorni sarà diramato il programma.

Vigor.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 16 Luglio 1898 — Madonna del Carmine.
Leva il Sole alle ore 4.40 m. — Tramonta alle 7.42 s.
Leva la Luna alle ore 2.36 m. — Tramonta alle 6.14 s.

BOLLETTINO METEORICO.

15 Luglio

Europa: pressione alla Francia e Germania 768; 769 Nord Italia.

Italia 26 ore: barometro ovunque aumentato, fino dieci mill. Italia superiore temperatura diminuita Centro e Sud; piogge e qualche temporale Toscana, Umbria, versante Adriatico superiore.

Stamane cielo nuvoloso Italia inferiore e Sicilia, sereno altrove.

Barometro: 764 Belluno, Domodossola, 762 Ancona, Genova, Sassari; 759 Foggia, Napoli, Palermo; 757 Lecce, Messina.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario estreno Sud, sereno altrove.

Sclarada

L'uno pause e di dolore,
Specie quando v'è calore:
L'altro spiace di sentire
Quando spesso fa soffrire:
Facil trovi il mio totale
In un bipede animale.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TERRE-MOTO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 LUGLIO

Fiori Pietro, possidente, con Covoli Assunta
Martorelli Achille, pizzicagnolo, con Pozzi Maddalena

MATRIMONI del 14 LUGLIO

Berardinucci Domenico, bovaro, con Marini Ottilia
Sebastiani Pietro, facchino, con Grilli Luigia
Testa Giulio, inserviente, con Paolini Veronica
Bisleonardi Orazio, ferroviere, con Mecheni Costanza
Cappi Amedeo impiegato, con Montanari Emma
Lignini Attilio, falegname, con Felici Augusta
Fiorentini Domenico, facchino, con Mecheni Luisa
Ferrini Vincenzo, industriante, con Gnabelle Toumassina
Cancellieri Valmoro, muratore, con Tagliacozzo Giuseppa
Marchioni Pietro Orvieto, sarto, con Bianchi Giulia
Mattei Vincenzo, pittore, con Attili Giulia
Pancelli Attilio, possidente, con Passanti Biondi Rosa
Accorsi Ruggero, litografo, con Mencacci Adorna
Fedivesi Cesare, muratore, con Russo Clementina.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 luglio
Nati 26 compreso 1 nato morto.
Morti 18 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Zambammer Carlotta fu Wolfang, Monticelli, 38, nubile
Girotti Anna fu Giuseppe, Sigilla, 32, coniug.
Morsa Giacomo fu Isacco, Mantova, 31, coniug.
Montanari Sebastiano fu Luigi, Ravenna, 46, coniug.
Placidi Luigi di Angelo, Roma, 67, coniug.
Dorsaconal Filippo fu Luigi, Palasso, 73, vedovo
Carocci Annibale fu Camillo, Roma, 88, vedovo
Brozzoni Mariana fu Paolino, Ancona, 66, coniug.
Anticoni Teresa fu Vincenzo, Tagliacozzo, 56, vedova
D'Amico Pasquale Alfredeua, 65, muratore
Fernandi Domenico fu Nicola, Roma, 54, celibe
Spina Filippo fu Giuseppe, Lago Calabria, 63, coniug.

Ieri alle 8 ant. dopo breve e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione cessava di vivere nel bacio del Signore

Maria Severini nata Fumagalli.

Lo sposo ed i congiunti ne partecipano la irreparabile perdita.

Il trasporto funebre avrà luogo questa mattina ore 10, partendo dall'abitazione dell'ordine via S. Nicola a Cesarini n. 8 alla chiesa parrocchiale di S. Marco ove sarà celebrata la messa funebre.

Una preca.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Milano - 4 agosto - Appalto trasporto detenuti 1899-1902 - Pres. L. 85,000.

Genio militare Piacenza - 21 luglio - Manutenzione fabbricati militari in Cremona 1899-1901 - Pres. L. 51,000.

Municipio di Piacenza - 23 luglio - Costruzione S. C. O. Pendino - Erilia - L. 17,738.

Direzione costruzioni Spezia - 5 agosto - Fornitura 3000 tom. di mattoni (resistenti perfetto) - Pres. Lire 195,000 (L. 65 la tomellata).

Città di Torino - 4. agosto - Opere di fognatura - Pres. L. 300,000.

Tramvia in Roma - 23 luglio - L. sez. Tribunale - Due esperimenti via Em. Filiberto N. 35-45 e N. 47-55 - id. via Alberi N. 18-24 - Compl. L. 56,134 - 24 agosto - id. sez. idem. - Casa via Mario de' Fiori N. 44-48. L. 21,660.

Rossi - Vanzati ufficiali generali Comasi di Cerreto Moscalvo, Villamiroglio, Villanova (distr. di Casale - Sammonte, Taranzo (distr. di Avellino) - Riveva Sicilia (distr. di Messina) Incaramona, San Vitagliano, Pressezzano, Castel di Sasso, San Prisco (distr. di Santa Maria Capua Vetere) - Torriglia, Veltri, Genova (distr. di Genova).

Vedere in 4ª Pagina
Orario Ferrovie - Guida Forestiere
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dall'Amministrazione in via Lata, 10 (Palazzo Wedekind).
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1236
Per gli uffici di Redazione N. 1227.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Pres. Lluzzi — Giudici: Scrivi e Sa'so — P. M. De Lollis.

Una lega di falsari.

Siamo alle repliche.

Aperta l'udienza, ha parlato per circa due ore l'avv. *Federici* in difesa di Ed Michele, e rispondendo ad alcuni argomenti che il difensore di Sciarroni aveva esposto per dimostrare che questi non è un calunniatore.

Per un'ora ha poi parlato il P. M. cav. *De Lollis*, occupandosi sopratutto della questione di diritto riguardante il tentativo e dimostrando che gli atti compiuti dagli imputati non sono semplici atti preparatori, ma costituiscono il tentativo perfetto di contraffazione.

Nel pomeriggio ha parlato l'avv. *Bartolucci* per Gallassi, e l'on. *Barzilai*, dimostrando con nuovi argomenti l'innocenza del cav. De Michele.

Stasera forse si avrà la sentenza.

In Tribunale — Sezione straordinaria

Pres. Felici — Giudici: D'Amelio e Marinucci — P. M. Altobelli.

Pei tumulti di Genzano

Ieri i tribunale ha condannato pei fatti di Genzano: Giuseppe Galleti a due mesi di reclusione, Giovanni Bonacci, Lorenzo Scandili, Domenico Galioli e Giuseppe Battistelli a quattro mesi e 300 lire di multa ed Alfonso Garbati e Luigi Franconi a cinque mesi e 500 lire di multa.

La difendevano gli on. Barzilai ed Agoglia e gli avv. Brenna, Marabini, Benevenio e Cimini.

Assise di Ancona.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Ancona, 15. — Terminata l'audizione dei testi a difesa pei sacchegni di Sinigallia, prese la parola il P. M. cav. Gigli, che pronunzio con parola calda e vibrata una splendida requisitoria.

Premise che non sarebbe entrato in politica: disse Fopera coraggiosa del prefetto cav. Tamburini e degli altri funzionari e dopo aver fatto notare come Sinigallia si trovasse in istato di lavoro, poveri accenno a Garibaldi, lamentò con vivi tocchi la dolorosa e difficile posizione di tutti gli onesti, che senza difesa vedevano la città in preda a pochi facinorosi, che compierono atti ributtanti di vandalismo.

Con logica stringente sostenne la colpabilità di tutti gl'imputati e si dolse come non tutti i rei — forse alcuni dei più responsabili — fossero tra gl'imputati, ma ciò non deve trattenere, egli disse, la mano inesorabile della giustizia.

Dipinse a foschi colori specialmente il Santini, che riferì sui fatti anarchici di Sinigallia, sobillatore di ragazzi e giovanetti, anime e mente del tumulto avvenuti. Concluse chiedendo un verdetto di colpabilità per tutti.

Oggi sono cominciate le arringhe. Sabato, probabilmente, avrume il verdetto.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 14. — Domenica 17 corr. per cura della locale Congregazione di Carità ed a beneficio dell'Asilo d'Infanzia, verrà estratta una Tombola di L. 750, in piazza Cairoli, alle ore 18,30, divisa come appresso: Terno L. 50 - Quaterna L. 75 - Cinquina L. 150 - Tombola L. 500.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado-Massimo 25,8 — Minimo 18,8.

Quirinale. — S. M. il Re ha ieri ricevuto in privata udienza di congedo S. E. il cav. Giuseppe Biancheri presidente della Camera dei Deputati e il comm. De Martino nobile Renato ministro plenipotenziario d'Italia a Pekino.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette l'ambasciatore francese sig. Poubelle il quale si assenta da Roma in temporaneo congedo.

Ayrolo Ayrolo — Per Napoli è partito l'ambasciatore di Turchia presso il Quirinale.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

I tram elettrici. — Abbiamo già accennato come la Giunta municipale abbia concesso che le linee di tram fattorie esercitate a cavalli possano essere trasformate a trazione meccanica col sistema misto di accumulatori e filo aereo.

A tale proposito crediamo cosa utile di fornire ai lettori alcuni dettagli intorno a tale trasformazione.

E' una questione che si studiava da lungo tempo e la cui soluzione era vivamente reclamata dalla cittadinanza.

Il risultato degli studi e soprattutto le applicazioni fatte di recente a Torino, hanno finito per convincere che il sistema suddetto è l'unico che possa conciliare le esigenze tecniche dello esercizio con gli intendimenti del Comune, e darà a questo importantissimo servizio pubblico una organizzazione razionale, regolare ed omogenea.

Per la concessione suddetta il filo aereo sarà esclusivamente collocato in quei tratti in cui le forti rampe obbligherebbero ad elevare ad un peso eccessivo le batterie di accumulatori (gran parte delle quali sarebbero inutilmente trasportate nei tratti in piano, rendendo più sensibili le avarie ai binari e alla pavimentazione stradale) e dove i ragardi dovuti all'estetica non impongono assolute esigenze.

La Giunta ha dovuto concedere che la trazione elettrica per mezzo degli accumulatori nelle località in cui è stata impiantata presenta il gravissimo inconveniente di dover far sostare per un tempo relativamente lungo le vetture nelle stazioni di carica, inconveniente che si avrebbe riviato in modo ancora più sensibile in Roma per le speciali condizioni di esercizio richieste dall'attuale tirla della città.

Tale stato di cose avrebbe recato per conseguenza la necessità di dover tenere in esercizio il doppio e il triplo delle vetture occorrenti, dovendo le partenze compiersi ogni cinque minuti e quindi ogni quarto d'ora ingombro nelle varie stazioni e specialmente in quella centrale di piazza dei Pichisicita. Si aggiunga che l'opportunità di rifarre al binario possibile in certe località delle carrie nelle stazioni è richiesta anche dalla convenienza di rendere meno sensibili e fastidiose le emanazioni dei gaz che si sviluppano dalle batterie di carica, emanazioni che si avvertono appena giunte a casa, a causa della ventilazione.

Col sistema adottato la durata della carica alla stazione centrale è limitata al brevissimo tempo richiesto per far scendere e salire i passeggeri, poichè le batterie provvedendo al loro rifornimento mediante la carica in marcia, nei tratti ove è impiantato il filo aereo, non giungono mai al termine della corsa totalmente esaurite di energia elettrica.

In tal modo oltre a rispondere alle varie esigenze locali ed igieni singola linea si è potuto raggiungere quell'unità sempre più da tutti reclamato, il collegamento cioè delle diverse linee in modo da formare vari circuiti. Ad esempio: si potrà con tutta facilità e senza cambio fra piazza Venezia e S. Agnese, specie nei di festivi: fra piazza S. Silvestro e S. Giovanni; si potrà chiudere un circuito fra via Nazionale e via Cavour e si è in condizione di poter dare la più rapida e diretta comunicazione fra S. Pietro e S. Giovanni, senza bisog

straordinaria

Marinucci — P.M.

Via Flaminia fino alle stabilimento della Società romana (linea di servizio).

Per questi ultimi tratti fu riconosciuto indispensabile il filo aereo, perchè il rapporto fra le percorrenze fatte ad accumulatori e quelle a filo aereo fosse tale da permettere un rifornimento delle batterie per ricaricare nelle linee mancanti di filo.

Sappiamo che la costruzione delle vetture è già stata iniziata e che tutte saranno costruite in Roma nella officina della Società romana, meno che per le parti metalliche, le quali, essendo di privativa, già furono commissionate in America.

E dopo ciò ci congratuliamo con la Ditta per aver risoluto questo problema di tanto interesse sia per la rapidità e facilità delle comunicazioni fra i vari punti della città, sia anche pei rapporti igienici, contribuendo senza dubbio a migliorare la nettezza delle pubbliche vie la soppressione delle linee a cavalli.

E una parola di lode meritano anche la Società romana che, valendosi delle applicazioni studiate in impianti già in esercizio altrove e della esperienza fatta nelle proprie linee, non appena conprese le disposizioni del Consiglio comunale, si è posta in grado di presentare immediatamente un progetto completo tale da poter soddisfare alle legittime esigenze dell'Amministrazione e della cittadinanza.

Provvedimenti amministrativi. — Con decreto reale è stato sciolto il Consiglio comunale di Leprignano e nominato commissario regio il sig. Olimpiade Sigoli.

La relazione constata che " accertate, fin dal 1896, mediante apposita inchiesta, alcune irregolarità nell'amministrazione, lavori di è cercato fino ad ogni di porvi rimedio con le misure ordinarie dalla legge consentite. Lungi dal migliorare, ersi andata sempre più peggiorando.

Intricata in una massa enorme di residui attivi e passivi, dei quali non ha saputo, o volute liberarsi, oberata di debiti, per i quali non si è curata di trarre nessuno profitto dei benefici delle ultime leggi sulle trasformazioni dei mutui, perseguitata dai creditori, ha istituito, e non sempre con la dovuta autorizzazione, numerose liti, che, al pari di altre per diritti di uso civico e questioni analoghe, si vanno trascinando da anni, per l'incuria e l'inerzia degli amministratori. Sistematica è l'inosservanza delle leggi e dei regolamenti, in ispecie per l'esecuzione delle opere pubbliche.

Si è reso quindi indispensabile lo scioglimento.

Per la diminuzione della ricchezza mobile. — Nel mese corrente saranno pubblicate che sono gravati da un'imposta di ricchezza mobile non corrispondente al loro reddito effettivo, possono presentare schede di rettifica.

All'uopo la Società generale dei negozianti ci prega di render noto di aver posto a disposizione dei negozianti i propri uffici di segreteria in via della ripresa dei Barberi n. 16 p. p. ove troveranno assistenza gratuita.

Gli uffici di segreteria per il trattamento dei ricorsi in materia di R. M. rimangono aperti tutti i giorni dalle 12 alle 16 e dalle 20 alle 21.

Per i danneggiati dal terremoto.

Lo Sporting-Club ha stabilito di dare domenica 24 corrente la festa a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Umbria e nelle Marazzi.

Fervono i preparativi e già sapernno la ventina le iscrizioni al concorso ippico e numerose sono quelle dei battieri.

Vi saranno corse, anche di velocipedi e di biche e rallegrerà lo spettacolo una musica militare.

S. M. il Re, i ministeri degli interni, delle finanze, del tesoro, dell'istruzione pubblica ecc. hanno mandato splendidi doni e molti privati pure concorreranno alla buona riuscita della festa. Ci auguriamo che il pubblico di Roma sappia approfittare dell'occasione per divertirsi e fare un'opera buona.

Accademia di S. Cecilia. — Oggi alle ore 17 nei locali della R. Accademia di S. Cecilia avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni che se ne fossero meritevoli nel decorso anno scolastico.

Collegio dei ragionieri. — Questa sera avrà luogo l'inaugurazione dell' istituto di studi complementari di Ragioneria, del quale fu testo deliberata la fondazione dal Consiglio direttivo del Collegio.

La modesta cerimonia si terrà nei locali del collegio alle ore 21, il Dr cav. Angelo Ruggeri che fu parte del progetto presenterà l'opera della figura giuridica dell'amministratore.

Per l'istruzione agraria. — Domani alle ore 10 nella sala della Società Agricoltori Italiani, via Poli, 53, il prof. comm. L. Nosotti terrà una conferenza " sull'alta epizootica o zoppina „ (mezzi preventivi, igienici e curativi).

Croce Bianca. — Ieri ore alle 8, presentata dal comandante del corpo, i volontari delle " Croce Bianca „ eseguirono una manovra di pronto soccorso in caso di disastro. che si supposo avvenuto sulla via Portuense al Km. 5.

In soli quaranta minuti, a chiamata telefonica accorsero sul posto tre squadre, in complesso 48 volontari, con l'ispettore Bonelli, due carri barella, tre da campo ed un completo carro attrezzi.

La manovra, in riconoscita riuscì completamente, sia per la rapidità riscontrata nel recarsi sopra luogo, sia per il numero degli uomini chiamati in servizio nel periodo di pochi minuti, sia per la sveltezza e precisione con cui furono eseguite le istruzioni loro impartite.

Il comandante ebbe sincere parole di encomio per quei bravi volontari che, nella maggior parte operai, dedicano le ore del riposo al sollievo dei sofferenti, mandati ai sottenfelli Italo Biancbi e Angelo Pasquali che diressero la rapida e scrupolosa esercitazione.

I bravi volontari fecero ritorno in quartiere circa le 24.

Banchetto sociale. — I soci della Società romana di nuoto sono avvertiti che il banchetto sociale che doveva aver luogo domenica prossima è stato rinviato ad altro giorno da destinarsi.

Scuola privata in via Volturno N. 7. — Anche questa scuola sta aperta nel tempo delle vacanze autunnali, basando sempre l'insegnamento sui programmi governativi. In detta scuola si danno pure ripetizioni ai soggetti agli insegnanti agli alieri delle scuole tecniche e ginnasiali.

Dr Tullio Dovara, specialista per le malattie dei bambini. Fontanella Borghese 48, p.p. Riceve i signori privati dalle ore 17 - i poveri dalle 8 alle 10.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Ricordi. — Nel mese corrente per compiere le esercizio occorrenti, dodiche minuti dei varie abitazioni di piazza dei armisti di ritiro della carica della convenienti dilisce le emedie batterie ercorse nuova carica alla vissimo tempo passeggeri, loro rifornimento, nei tratti giungono mai esaurite di esercizio.

Alle varie cele- si è potuto da tutti recla- verse linee in ogni esempio: si da piazza Ve- rivi: fra piaz- portata chiudere a Cavour e si ida i direttrici Giovanni, senza nuovi binari. a su proposta ntale della zza del Plebi- piazza di Ter- rente dal- resso piazza

Via Nazionale Vittorio Em- Nazionale - Arco

tari - Piazza - Pantheon - Via Ripetta

Via Giarosso - Via Cavour

rica degli ac-

palazzo Al- di salirla con

per raccoglier- re le difficoltà Tevere Prati, ressio Caro "

l Trastevere,

Un omicidio. — Gli studenti Ambrosini Faustino di anni 19 e Venezian Umberto di anni 19, romani, incontratisi ieri verso le 17 presso il ponte Garibaldi si unirono davanti il primo recarsi in piazza S. Cosimato 40, dalla famiglia Boschetti ed il secondo a passeggiare a Villa Corsini.

Giunti al vicolo della Paglia, a poco distanza da una casa innominabile, tre giovinastri avvinazzati, si posero loro addosso prendendoli — così per divertirsi — a spintoni e molestandoli in ogni maniera. Il Venezian e l'Ambrosini reagirono con proteste risentite protestando contro tali modi mentre se ne andavano tranquillamente pei fatti loro.

Quei giovinastri non vollero di meglio: cominciarono a menare schiaffi e botte da ciò onde ne nacque una vivace colluttazione.

Intanto erano sopraggiunti altri giovinastri della stessa risma che senz'altro si scagliarono addosso ai due malcapitati coi coltelli alla mano.

Il Venezian, ferito al petto, cadeva a terra privo di sensi, mentre il compagno rimaneva anche esso ferito alla mano destra nell'atto che cercava di disarmare quei miserabili.

Sopraggiunti la guardia municipale Luccarelli Armando e l'operaio Sensacco Primo i feriti furono accolti in una vettura e trasportati all'ospedale della Consolazione.

Il Venezian vi giunse cadavere!

Il dottor Giannone constatò che era stato ferito al cuore con un coltello affilato.

Intanto alla Consolazione poco prima con una vettura era giunto ferito al fianco sinistro il facchino De Santis Cesare, d'anni 24 romano, abitante in via Luigi Santhi 7 int. 48.

Questi aveva dichiarato di essere stato ferito a Santa Maria in Trastevere, alla imbocccatura del vicolo della Paglia, da uno sconosciuto.

Il De Santis era stato accompagnato dai verniciari Sanelli Rosvinto, d'anni 25 romano, e Medilli Giuseppe, d'anni 22 romano, che dissero di averlo soccorso cola.

L'Ambrosini ricoverato nel Sanelli l'ucciso dei Veneziani.

Il Sanelli Spanò e Barbato, di servizio all'ospedale, non poterono parlare.

Il Sanelli allora si ribellò alle guardie e nella colluttazione gli caddo dalle tasche un coltello a molla fisso, munito di tracce di sangue!

Dalle indagini praticate dalla questura si è venuto a sapere che nella giornata nella casa innominabile di via della Paglia vi era stata una specie di banchetto fra donne pubbliche e giovinastri della peggiore risma per festeggiare il compimento di alcuni restauri.

La cerimonia che prese parte al barbaro omicidio del povero Veneziani, sarebbe appunto quella che aveva banchettato.

Iersera alcuni giovinastri rimasti sconosciuti, forse per prendere le donne, si erano aggirati in quella casa perchè serbassero il segreto, presero a sassate le loro finestre, frantumandone i vetri.

Il terribile fattacio che ha gettato nella costernazione gran parte della famiglia romana rispettabile, ha prodotto profonda impressione nella cittadinanza, la quale reclama dalla politeia energici provvedimenti contro gli accattivatori di quartiere. Il servizio di vigilanza, specie nei rioni popolari, da qualche tempo lascia molto a desiderare ed è sperabile che le autorità di P. S. si mettano seriamente all'opera per purgare la nostra città da tanti malfattori e dalla *camplia* sfruttatrice di femmine di malaffare.

Il povero Veneziani abitava in via Ter dei Conti 26, mezzanino, con il padre Giovanni perito minutatore, la madre Luigia e due fratelli col una sorella inaritata.

Disgraziato!

Delitti e provincia. — A Tivoli nella località detta delle Sirene, certo Marchini Agostino, colono, da Sogliano al Rubicone, nella propria abitazione per ragioni di gelosia uccideva a colpi di coltello la propria consorte Annunziata, contadina di Filottrano. L'omicida fu arrestato.

— I carabinieri di Velralla rinvenivano ucciso nella propria capanna certo Giuseppe Tedeschi con un colpo di bastone alla testa.

Fu arrestato un individuo sospetto autore dell'omicidio.

Appoplessia. — Nella proprria abitazione in via della Fontana 78, Porta Pia, ieri mattina certa Magrini Agata, vedova Rivana, d'anni 56 da Firenze, fu assalita improvvisamente da una paralisi cardiaca.

Accorsi alcuni inquilini cercarono di soccorrerla ma la disgraziata cessò subito di vivere.

Uno sfregio — Mancini Rosa, di anni 33, da Serea (Perugia) alcuni anni addietro aveva una relazione con certo Salvatori Ugo, di anni 32, romano.

Sembra che questi coi suoi modi un po'brascli, le avesse ingaggiato l'esistenza, tanto che la donna decise di abbandonarlo.

E l'ha mantenuto il diviserо.

La Mancini andò ad abitare in via Montebello 6 int. 1, dove ben presto pure trovasse modo di coltivare il vuoto del suo cuore.

La cosa pervenne alle orecchie del Salvatori, il quale comandando sempre dell'affetto per la Mancini, sperava di riconciliarsi con lei.

Non è a dire come questa ingressionato a quell'annunzio. In lui si suscitarono subito tristi pensieri di vendetta.

Ieri sera verso le 10 e mezzo la Mancini uscì di casa insieme al figlio Angelo di anni 13, ed all'amica Menotti Gelttrude.

Giunti in piazza Termini all'angolo di via Volturno, si fece loro innanzi il Salvatori. Fu lui o la donna, tanta insanguinata, venne condotta con una vettura a S. Antonio.

Guarirà in 15 giorni, ma rimarrà deturpata per sempre!

Il Salvatori potè prendere il largo.

Ribellione. — Il venditore di giornali Corsi Paolo, di anni 21, romano, in via del Plebiscito venne a questione per gelosia di mestiere con un suo collega.

Passati a vie di fatto si scambiarono pugni e calci.

Intervenuta una pattuglia di carabinieri ivi di servizio, questa cercò di separare i risanti, ma il Corsi si ribellò agli agenti percuotendoli brutalmente.

Fu arrestato opposo vive resistenza e ci volle l'intervento di due guardie di città per ridurlo a dovere.

Cadute. — Il ragatore di libri Uccellini Propero, d'anni 39, romano, in via Tor Argentina accidentalmente cadde e si ruppe il braccio sinistro.

Guarirà in 25 giorni.

— Il cavallino De Nel Luigi, d'anni 44, da Valmontone, in via S. Atanasio, fuori Porta Portese, accidentalmente cadde e si produsse una contusione al ginocchio destro.

Ladri — Il vetturino Bartolini Angelo d'anni 29, da Magliano Sabina, si assentò momentaneamente dalla scuderia in via Madonna dei Monti 38, lasciando la giacca appesa ad un chiodo. Ritornato si accorse subito che dal portafogli eragli stato rubato un biglietto di 100 lire.

Ne diede formale denuncia al Commissariato dei Monti.

Si fanno indagini.

— Certa Zaccante Maria vedova Pagioli, d'anni 55, fu sorpresa nella mercceria di Giulio Bondi, in via Flavia 35, mentre trafugava due pezze di merletto del valore di 25 lire.

Il padrone del negozio chiamò subito due guardie e la fece arrestare.

— Il cascherino Marrisi Edoardo ieri mattina salì in una casa in via Urbana 12, a portare del pane. Tre ragazzi, Guerra Giulio. Cardinali Giuseppe e Benavventura Alessandro, accortosi che il cascherino aveva lasciato la cesta presso il portone, ne tolsero la grecia alcune pagnotte dandosi poi alla fuga.

Furono subito raggiunti da due guardie municipali ed arrestati.

Sembra che di tratti di una vera *combricola* di minorenni, i quali commettono continuamente piccoli furti in danno dei forni e pizzicagnoli del quartieri dell'Esquilino e dei Monti.

Favoriti dal caso. — Pasarelli Ugo, amministratore della tipografia Ripamonti, ieri sera attraversando la via Palermo venne gettato a terra da una vettura pubblica che andava a gran corsa.

Se la cavò fortunatamente con contusioni di poca entità.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Il mannale Torbidoni Silvestro in una casa di piazza Campo de' Fiori disgraziatamente cadde da una scala a piuli. Lesioni giudicate gravi al fianco destro.

Arresti. — In via S. Francesco di Paola il bracciante Abbani Filippo, d'anni 54, da Roccasecca S. Stefano, fu trovato in possesso di un coltello a molla fisso.

Fu condotto al Commissariato.

La Ditta Giovanni Gilardini

Corso 181 e S. Claudio 89, si pregia avvertire la sua rispettabile clientela che dal primo luglio, alla domenica tiene chiusi i suoi negozi e laboratori.

Piccola Cronaca

Concerti — La banda comunale suonerà questa sera in piazza Colonna dalle ore 21 alle 23. Programma:

1. Mercadante " I normanni a Parigi „ Sinfonia — 2. saint-saëns " Ortini et Occident „ — 3. Pochielli " Il figliuol prodigo „ Intermezzo e finale I — 4. Wagner " Sigfrido „ Fantasia — 5. Rossini " Guglielmo Tell „ — Sinfonia — 6. Waldteufel " Trie-Trac „ Polka.

— Col seguente programma in piazza Cola di Rienzo suonerà la musica dell'11° regg. fanteria, dalle ore 21 alle 2 1/2 :

1. **Forseria** " Un italiano „ Marcia — 2. Auber " Fra Diavolo „ Sinfonia — 3. Thomas " Mignon „ Reminiscenze — 4. Marenco " Ballo Sicba „ Pot-Pourri — 5. Galopp.

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aurelians, dà consultazioni private dalle 8 alle 4-5 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Lunedì, 18 luglio 1898 **4.a** - *Castodia vende:*

Oggetti d'ore impegnati il di 3 dicembre 1897 fino alla polisa **302,300.**

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 14 dicembre 1897 fino alla polisa **311,900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre cust. dia.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Sabato 16 corr. saranno esposti i pegni di oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Iersera la Compagnia Di Lorenzo-Andò rappresentò *La moglie decorativa* di Da Cureil. L'esecuzione fu accuratissima specialmente per parte della sig.a Tina Di Lorenzo, dell'Andò, della sig.a Paladini-Andò e Moro-Pilotto. Non mancarono gli applausi.

Questa sera *Francillon* di A. Dumas e domani sera *Giulietta e Romeo* di Shakespeare, per cui la Compagnia dispone di un allestimento scenico di primissimo ordine.

Grandi richieste intanto si notano fin da ora per la serata d'onore della sig.a Tina Di Lorenzo che avrà luogo lunedì prossimo con la *Principessa Giorgio*, un altro capolavoro del Dumas e nel quale l'egregia artista ha modo di poter sfoggiare le sue non comuni qualità.

Sarà un altro trionfo.

Politeama Adriano — Iersera nella *Giocondo* si rinnovarono le feste a tutti gli artisti e in modo speciale al tenore Biletto, che dovè ripetere la romanza del secondo atto.

Stasera spettacolo straordinario in onore della prima donna soprano Lina Peri-Destefani con l'ultima della *Bohème*.

Nazionale — Questa sera la Compagnia Brignone-Montrezza inaugura il corso delle sue rappresentazioni con la *Figlia unica* del Cocconi. E' una Compagnia composta di buoni elementi. *Fabr...*

Al Giardino delle Varietà - Ristorante Nazionale e via Venti Settembre - Spettacolo ore 21 1/2 con Mlle Nelia - Nicola Maldacea - Ines Onlaw - Tini e Bayton - Amelia Farnese - Maldacea Faranto - Amelia Ramezani - Ida Rastelli.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Francillon*, ore 21.
Politeama Adriano — *Bohème*, ore 21.
Nazionale — *Figlia unica*, ore 21.

Comunicato.

Informato che vieppiù insistente va circolando la voce che per trovarmi io in Roma altro non sia che un emissario del sig. Carlo Castiglioni, tengo a pubblicamente dichiarare a scanso di false interpretazioni, che ora ma ne il predetto signor Castiglioni, non sono mai esistiti rapporti di veruna specie.

Dichiaro intanto che intendo valermi dei diritti di chiamare coloro, i quali si sono permessi o si permetteranno spargere una siffatta insinuazione

Roma, 15 Luglio 98. **C. Rossari.**

Egregio signore,

Ho ricevuto le bottiglie d'Acqua d'Ulivetо e l'ho immediatamente usate perchè abbastanza note per la loro efficacia nei catarri intestinali che specialmente si incontrano nelle persone costituzionalmente artritica con torpore delle funzioni intestinali. Ringraziandola mi segno con rispetto.

Prof. DE GIOVANNI.

R. Università di Padova, 10 Luglio 1894.
Per richieste Terme di Ulivetо (Pisa).

Dr G. Nuvoli malattie dell' orachio gola e naso. **Roma via Nazionale n° 9 ut 10 piazza del Gesù 47 p. p.**

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. **Da Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria.** Arrivo ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale per l'Italia e l'Egitto.
2. **Da Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, ogni Sabato pom. per **Costantinopoli.**
3. **Da Trieste** al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, nel via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per **Bombay** (Gibuti-Mombasa-Bombay 14 giorni).
4. **Da Venezia per Trieste** ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle undici pom. e da **Trieste per Venezia** ogni Lunedì, **Mercoledì** e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'**Indo-China e Giappone** (20 d'ogni mese).
Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica).
Settimanale per **Salonicco** (ogni Sabato).
3 volte la settimana per la **Dalmazia, ogni Giovedì e colorissimo Trieste-Cattaro.**
3 viaggi all'anno per **Costantinopoli.**
Linee speciali per **Mar Nero.**

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE **Trieste**, ogni Domenica ad **Ancona** ed a Corso Vittorio Emanuele 179 - **Roma**, 6, via Nazionale - **Firenze**, 6, Borgo Ognissanti - **Venezia**, Riva degli Schiavoni - **Napoli**, 6, via Nuova Marina - **Messina**, 6, Corso Vittorio Emanuele - **Palermo**, 6, via Cavour - **Catania**, 6, via Etnea - **Siracusa**, 6, via Roma - **Trapani**, 6, via Garibaldi - **Malta**, 6, Strada Reale - **Porto Said**, 6, Rue du Commerce - **Alessandria**, 6, Rue Cherif Pacha - **Smirne**, 6, Rue Franque - **Costantinopoli**, 6, Grande Rue de Pera - **Salonicco**, 6, Rue Egnatia - **Bombay**, 6, Apollo Street - **Suez**, 6, Rue Arabi - **Port Said**, 6, Rue du Commerce - **Aden**, 6, Crescent - **Gibuti**, 6, Rue Marchand - **Mombasa**, 6, Vasco da Gama Street - **Londra**, 6, Leadenhall Street - **Amburgo**, 6, Alsterdamm - **Marsiglia**, 6, Rue Cannebière - **Genova**, 6, Via Cairoli - **Milano**, 6, Via Manzoni - **Bologna**, 6, Via Rizzoli - **Ancona**, 6, Corso Vittorio Emanuele - **Brindisi**, 6, Corso Garibaldi - **Cattaro**, 6, Piazza Grande - **Trieste**, 6, Via Carlo Ludovico - **Vienna**, 6, Graben.

Nuovo Annuario
del commercio e dell'industria dell'Italia
PER L'ESPORTAZIONE
EDIZIONE 1897-98.
pubblicato da *Lorsio Pasqualucci*, Bibliotecario della Società degli Affari Esteri

« .... Bisogna ad un volume o, dirò meglio, ad un volumone ristretto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme d'informazioni e di notizie, che con sicurezza facile rintracciare in pochi minuti, specialmente quelle, anche per i più proveniti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuto ordinare in Italia, in così breve spazio di tempo e con un'esattezza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'ignoto che questi chiari di luna e colle sue non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettone, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

(Dal *Risparmiatore economico amministrativo* del Pantano. - Roma, tott.-ott. 1895.

Si spediscono il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10 all'amministratrice in Roma, via Nomentana n. 27

Albano Piccola Villa da affittare o vendere. Casino 22 stanze di cui 6 da letto. Cucina, sotterranei, grotte. Ampio giardino, serra, scuderia, rimessa. Rivolgersi Ufficio pubblicità del giornale.

Per chi vuole andare in America dispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano* nell'*Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Una. Si spediscе in provincia contro rimborso una e cent. 10 anche in francobolli.

Correzione dei difetti di
VISTA
Cura delle malattie oculari *D.r Mocht* già assistente del Fr. **Dantone**. Piazza Montecitorio 121 ore 10-12 e 13-15.

Ultime Notizie

Domattina alle 9,30 avrà luogo al Quirinale la consueta relazione dei ministri a Sua Maestà.

Il Re firmerà insieme agli altri i decreti di legge e i provvedimenti deliberati nelle ultime sedute della Camera e del Senato.

La partenza dei Sovrani.

S. M. il Re non ha ancora impartito alcuna disposizione per la partenza da Roma della Corte.

E' probabile però che le Loro Maestà partano domani sera con treno speciale per Torino.

Consiglio dei ministri.

Iersera alle 18 si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri per occuparsi del movimento dei prefetti e di affari di ordinaria amministrazione.

Oggi il Consiglio si riunisce nuovamente.

Direzione delle Carceri.

Ieri alle 3 pom. il senatore Beltrani Scalia, che lascia la direzione generale delle Carceri per rientrare al Consiglio di Stato, si congedò dai capi di servizio comm. Canevelli, Talpo, Berardi, Bernabò-Silorata, cav. Fiasco, De Luca e Doria, rivolgendo loro caldi ringraziamenti per la valida e affettuosa cooperazione che gli prestarono nel non breve e difficile periodo in cui resse l'amministrazione.

Subito dopo prendeva possesso dell'alto ufficio il comm. Giuseppe Canevelli, il quale, riuniti a sè gli impiegati della direzione, porse loro il saluto suo e quello del suo illustre predecessore e chiese per sè la stessa efficace collaborazione, aggiungendo che, come aveva cbe, non nuovo ai funzionari del min. dell'interno, avrebbe inspirato ogni suo atto ai sentimenti della più rigorosa giustizia.

Ministero Interno.

Vennero sanzionate la legge per la istituzione di una zona pensione a favore dei medici condotti e quella per il pagamento degli stipendi ai medici condotti.

Furono firmati i decreti per l'approvazione dei regolamenti circa i *Barricelli* e i Monti frumentari della Sardegna.

Oggi al Ministero cominceranno gli esami orali per gli aspiranti agli impieghi di prima categoria.

Personale carcerario.

Cav. Ferzana Luigi direttore di 4.a classe promosso alla 3.a.

Robensi Gaudenzio e Piccaroli Paolo direttori di 5.a classe promossi alla 4.a.

De Marchi Giuseppe e Moretti Giuseppe, ragionieri di 1.a classe promossi direttori di 5.a classe.

Berardi comm. Giuliano e Bernabò Silorata comm. Aristide furono nominati ispettori generali.

Ministero P. Istruzione.

Venne firmato il decreto con cui l'amministrazione del Banco di Sant'Orsola Bancaraza in Napoli è sciolta ed è nominato Commissario il prof. cav. Nicola Salvatore Dino.

— Venne istituito a Grosseto un Liceo governativo.

— Fu pure firmato un decreto che abroga quello dell'11 agosto 1896 con cui furono istituite pei concorsi alle cattedre universitarie, la discussione e la prova pratica.

Ministero Lavori pubblici.

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha tenuto ieri mattina adunanza generale sotto la presidenza del senatore Valsecchi.

Ha approvati vari progetti di massima per costruzione di edifici portuali a Trapani ed altri per lavori di difesa a Genova ed ampliamento della stazione ferroviaria di Parma.

Ha quindi discusso su relazione del comm. Ripa di Roma il progetto di una ferrovia Sondrio-Tirano.

Gli ingegneri Galli e Municchi hanno presentato al ministro Lacava un progetto di ferrovia elettrica nella Valle Filasa (provincie di Cosenza e Catanzaro).

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri, San Camillo, ricorrendo l'onomastico del ministro Finocchiaro Aprile, il sottosegretario di Stato on. Bonardi, i capi servizio, i funzionari del Ministero e il personale del gabinetto, presentarono i loro auguri a S. E. ed insieme mazzi di fiori e un elegante dono.

L'on. Finocchiaro gradì assai ogni cosa ringraziando commosso.

Molti telegrammi di augurio sono pervenuti all'on. ministro, specialmente dalla Sicilia.

Ministero Marina.

Col 1° agosto la r. nave *Andrea Doria* passerà in armamento, a cpera, per fare della squadra attiva. Imbarcheranno sulla detta nave i seguenti ufficiali: ten. di vasc. Incontri Attilio — capo-macch. di 2.a cl. Boccolini Fortunato — id. di 3.a Cerino Nicola — id. id. Bonvardi dal *Flavio Gioia* — medico di 2.a cl. Fontana Michele — allievo commissario Lazzarini Alessandro.

Il ten. di vasc. Giorgi de Puns lo sberto assumerà a Napoli il comando della torpediniera *1118*, rimanendone esonerato il pari grado Sicardi Ernesto.

Il ten. di vasc. Filoti Enrico, già destinato alla 1.ª brez. di artiglieria ed armamenti di Taranto, assumerà anche la responsabilità della r. nave *Arctusa*.

La torpediniera avariata.

In seguito all'avaria toccata alla torpediniera 77 Y comandata dal tenente di vascello Campione Mortola, il Ministero ha inviato in Ancona una commissione incaricata di una inchiesta.

La Commissione composta del capitano di vascello cav. Giuseppe Vialardi di Villanova, presidente dell'ispezione capo di 1. cl. (tenente colonnello) cav. Vittorio Ripa di Meana e del capo macchinista principale di 2. cl. Gio. Batta Ricci si è riunita in quella cattenaria di porto formulando conclusioni che non sono ancora state sottoposte alla deliberazione del Ministero.

Intanto la torpediniera avariata è partita per Venezia per le necessarie riparazioni da eseguirsi in quell'arsenale.

L'avaria avvenne mentre la torpediniera si trovava all'altezza di Rimini, donde però proseguiva navigando lentamente colla sola caldaia prodiera, sino ad Ancona.

Si suppone causa dello scoppio della caldaia, la mancanza d'acqua sufficiente; onde saranno già state prese misure disciplinari contro due macchinisti ritenuti responsabili.

Informazioni estere

Dreyfusside.

(S) **Parigi**, 15. — Il giudice Fabre, incaricato dell' istruttorio del processo Picquart ha interrogato nel pomeriggio, il generale Gonse, il colonnello Henry e l' archivista Gribelin.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — Il 15 il *Bormida* è partito da Hong-Kong per Singapore e Bombay e il *Goito* è partito da Alessandria d'Egitto, per Messina, Napoli, Livorno e Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 15 Luglio 1898.

La tendenza si mantiene ferma con affari sufficientemente attivi. Per fine corrente si quota per la Rendita 99.25 e per contanti 99.07 1/2 a 99.10.

Rendita 4 1/2 108.35 a 108.50.

Banca d'Italia 865 — Meridionali 720 — Acque 1130 — Gaz 714 a 716 — Condotte 240 dopo 239 Omnibus 369,50 — Molini 149 a 149.50 — Metallurgica 185 — Acciaierie 650 — Ferriere 197 — Banco Roma 167 — Istituto Fondiario in nuovo e sensibile aumento 492 a 497 chiuso 495.

Cambi sostenuti.

Francia 107.37 1/2 — Londra 27.06.

Cambio dazio doganale 16 Luglio L. 107,30

Dall'11 al 17 — fino a L. 100 — L. 107.20.

BORSE ITALIANE — 15 luglio 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 25	99 15	99 20	99 25
Id. fine	—	99 25	99 27	—
Id. 4 1/2 0/0	108 90	108 35	108 45	—
Az. B. d'Italia	864 50	—	866	866
„ B Generale	—	80 25	—	—
ferr. Me lit.	521	521	520	520 50
„ Merid.	719 50	719 50	719	719 25
„ di Torino.	—	—	438	—
„ B. Sconto	—	—	206	—
„ Tiberina.	—	—	7	—
„ Sovvenz.	—	—	12	—
„ Mer. Gen.	406	409 50	—	—
„ Raff. Zuc.	391	392	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	317	—	—
Id. Merid.	—	329 50	—	—
Fond. I. Italia 0/0	—	504 50	—	—
„ 4 1/2	—	515	—	—
„ S. Paolo	—	—	518	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 35	107 37	107 30	107 32
Berlino 3 mesi	132 95	132 97	—	132 90
Londra id.	27 07	27 08	—	—
Londra a 3 m.	—	—	27 08	26 90

Servizio speciale del Pop. Rom,

Genova, 15, ore 22,50 (Bersino) — Rendita 99,08 contanti 99,16 fine mese — Meridionali 719 — Mediterranee 492,50 — Navigazione 499,50 — Rafinerie 392 — Credito Italiano 896 — Acciaierie 648 — Credito 548 — Banca commerciale 519 — Ferriere 196,50.

Consolidati - Media uff. del Regno - *14 luglio*

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99,15 1/8	97,15 1/8
4 1/2 lordo	108,40 1/4	107,33 3/4
4 0/0 netto	99,00	97,00
4 0/0 lordo	67,81 5/8	61,61 5/8

Parigi, 14, 15,15

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 0/0 franc.	—	101 55	101 40
3 0/0 perp.	103 15	103 10	103 17
3 1/2 0/0	107 —	107 —	—
ITALIANA 5 0/0	92 40	92 45	92 30
turca	22 65	22 60	22 65
spagnuola	38 20	37 85	38 90
russa nuova	—	96 85	96 85
portoghese	—	18 —	—
ungherese	—	102 45	102 86
Egiziano 4 0/0	—	109 40	109 40
Banca di Parigi	—	930	927 —
Banca Ottomana.	—	546	546
Credito Fondiario.	—	707 —	707 —
Azioni Suez	—	3720 —	3727 —
Azioni Rio Tinto.	—	409 1/2	409 1/4
Fer. Meridion. ital.	—	670	668 —
sull'Italia	—	6 7/8	6 3/4
su Londra	—	25 22	25 22
su Madrid	71 —	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 15 ore 15,45 (fonte francese) — Italiano negletto pesante credesi denaro relativamente certo.

Parigi 15, ore 15,35 (Fonte italiana). — Mercato pesante 103,10 — 15/10 — 99,80 — 40/25 — 670 — 92,60 — 26,05 — 545 — 37,80 realizzi 50/0 — 697 — 298.

Vienna, 15, ferma. **Londra**, 15, chiusura

	14	15		15	15
C. mixto	358 60	359	Londra	—	—
Rand. ori	121 40	121 50	N.i Cons.	114 5/8	111 1/8
Id. oro	101 70	101 70	Italiana	91 1/2	91 1/4
Mob. oro	283	283	Turca	23	23 1/8
Lloyd	44 50	44 30	Egiziano	107 1/4	108 —
C. Londra	120 —	119 80	Argento	27 1/4	27 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st. 15,000

Berlino, 15, sostenuta

	14	15
Ital. cont.	93 —	93 —
f. mese	93 —	93 —
Am. Merid.	133 30	133 10
Merid.	97 50	97 50
Mob. ex. 30/0	59 40	59 40
Merid.	61 40	61 75
Roma	94 40	94 40
Medit.	94 —	—
B. Comm.	113 75	113 80
Rubic.	216 10	216 10

Il tamburino di Montmirail

ROMANZO

di F. DU BOISGOBEY

PARTE III. - **L'ussero nero.**

— Bel nome, ma ignoto alle squadrone, mormorò Champcreau, poco famigliare con l'araldica della Sciampagna.

— E' vero! avevo dimenticato che non potevate sapere — balbettò Boissier turbato al punto di non saper più come affrontare la difficoltà.

— Vediamo un po', mio caro, voi certamente non mi avete condotto qui, con un tempo simile per dirmi che la signorina di Saint... non so più che cosa vi trova di suo gusto.

Cercate di ricordare e raccontatemi tutto di corsa se non volete che prenda una flocaggine, che m'impedirebbe di presiedere il consiglio di guerra.

— E' appunto del consiglio di guerra che trattasi, signor comandante — disse Boissier prendendo la palla al balzo.

" Ieri mi dicesti che avreste dovuto giudicare degli emigrati che saranno arrestati questa notte. Ebbene sapete chi sono gli infelici che forse dovrete condannare?

— No davvero.

— Uno è un antico ufficiale realista, lo altre due son donne — di cui una la contessa de Muiremia cugina e l'altra la signorina Cecile di Saint-Clair... che amo — disse Boissier sforzandosi a pronunziare le due ultime parole.

— Oh! oh! allora la faccenda è grave! Al consiglio di guerra non si scherza, e avrei un bel volerli salvare, sarei obbligato a condannarli lo stesso. Mi pare, che la sera della partenza per Montmirail venni a prendervi in casa di questa contessa?...

— Proprio così, signor comandante.

— Eh! vidi delle faccie, e udii delle proposizioni che poco mi andavano a genio. Tutti coloro si sono strofinati all'imperatore di Russia, e la vostra signora mi pare abbia un po' tradito il paese...

— E' amica, e parente di mia madre — disse Alberto.

— Di vostra madre! di quella eccellente donna? Ah! mio caro per quella donna caricherei da solo una batteria di sei pezzi. Ma perchè questa contessa s'è cacciata in un tal ginepraio?

— Nessuno meglio di me, può rimpiangerlo; ma adesso non è il momento di pensarvi, e se la signora de Muire è arrestata questa notte...

— Vediamo un po', io non ci tengo a giudicarla, e se domani non la condiscono da me, non andrò a cercarla. Ora siccome andremo via pochissimi per ritornare quando piacerà ai sigg. alleati, non dovrei far altro che star rinchiuso tutta la notte, e il tiro è fatto.

— Conoscono il suo asilo, l'hanno denunziata, e forse fra un'ora la condurranno in prigione.

— Denunziata! vi può esser qualcuno che denunzia? Se conoscessi colui che fa questo tristo mestiere...

— Forse lo conoscerete — disse Alberto tentato di pronunziare un nome — ma non si tratta di lui, adesso.

— E' vero, in ogni modo la vostra contessa ha uno strano gusto di volersi mischiare di cospirazioni.

" E giacchè siete al corrente dei suoi affari, saprete dove si nasconde — disse Champcreau.

— Lo so, comandante.

— Se andaste a prenderla e la conduceste in qualche posto, dove non potessero snidarla?

— E' già fatto.

— E' fatto! — ripetè Champcreau — ma allora... che diavolo!...

" Forse, capisco, voi temete che la casa non sia sicura e che il padrone di casa la denunzi, a sua volta.

— Non temo questo, perchè la persona presso cui ho condotto la contessa de Muire è la più degna e più onesta di tutte.

— Ma dov'è dunque, perbacco?

— In casa vostra, signor comandante — disse pian piano Alberto.

In casa mia! — ripetè Champcreau vivamente meravigliato.

— Sì, in casa vostra, o nostra se preferite — rispose Alberto. — Ed ho avuto torto di contare sulla vostra lealtà, signor comandante?

— No, certamente, e lo sapete bene; ma alcuno ho avreste potuto consultarmi.

— Mi mancava il tempo, e d'altra parte ero talmente sicuro...

— Sicuro di che? — disse il dragone che vedeva parere stizzito; sicuro che non li avrei denunziati? che bella scoperta!

" Ma in quanto a ringraziarvi di quello che avete fatto, non ci pensate nemmeno.

" Ah! no davvero!

— Non chiedo d'esser ringraziato, ma aiutato a salvarli!

— Salvarli! Salvarli, si fa presto a dirlo

" Voi pretendete che io, presidente nominato da S. M. l'Imperatore e Re, debba proteggere quella brutta cacciagione! Ma che!

— Prenderò tutto sulla mia responsabilità, se volete! Li ho ricevuti io, voi potete ignorarlo chiudendo un occhio.

" Non l'avete detto poc'anzi, che si trattava d acquistar tempo?

Champcreau taceva, mordendosi i baffi, con in pazienza.

— Giungero in tempo a fermare sull'ultimo scalino, Agenore Panardel che correva trafelato.

— Che cosa venite a far qui? — domandò Champcreau

— E' un ordine che hanno portato per voi al caffè — balbettò Panardel — Ho creduto che fosse di premura, e siccome sapevo di trovarvi qui...

— Lo sapevate? e come? Non voglio che mi si osservi, capite? signo sottotenente?

— Ma comandante, vi assicuro...

— Va bene, terrete gli arresti per tre giorni, così imparerete a non mischiarvi di cose che non vi riguardano. E adesso date qua

Agenore porse la lettera ufficiale senza fiatare, e il comandante la disigillò.

— Ah! perbacco! — esclamò il vecchio dragone quando vi ebbe gettato uno sguardo.

— Che cosa c'è? — domandò Alberto ansioso

— Partiamo stanotte, mio caro, la brigata è comandata all'avanguardia: ho ordine di far suonare il brttasella, subito, e fra un'ora saremo fuori da questa città.

Non più consiglio di guerra! non più...,

Continua

Alberto, che conosceva il valore di quel sintomo, credette conveniente far passare la burrasca; e fu bene, perchè il comandante, non trovando opposizioni da rintuzzare, a poco a poco si calmò.

— Sapete — dopo un minaccioso silenzio — che la vostra contessa ci deve star poco bene, nel nostro alloggio?

— Oh! ella non pensa punto ai comodi della vita, pel momento, rispose Alberto.

— Perbacco! mi ricordo d'aver fumato tre pipe prima d'uscire, e per una signora avvezza alle polvere d'ireos... E la signorina Cecilia, dove l'avete rintanata, cattivo soggetto?

— E' vicino a sua zia e vi benedirà anche lei, se permetterete loro di aspettare in casa nostra che il pericolo sia scongiurato.

— Se permetto?... mai, o come potrei fare diversamente? Non supporrete, spero, che io manderò a chiamare l'usciere pel mandato di arresto. Potrebbero esser denunziate da altri. Almeno avete fatto in modo, che le mie ordinanze non le vedano?

— La mia, non è stata ancora distaccata dalla squadrone, e la vostra ora uscita.

— Altro che uscita! sarà ubbriaca come sempre! Ah! se ci fosse il povero Ratibal, a questora, avrebbe trovato un espediente.

" Intanto ne faremo senza, finchè i prussiani non ne lo rendano. Via! Boissier calma e sangue freddo! Conducetemi da quelle signore, se tuttavia non si spaventeranno dei miei baffi bianchi.

— Oh! comandante, non potete credere quanto le volte ho parlato loro di voi. La signorina Sant-Clair ha udito pronunziare tanto spesso il vostro nome, quanto mia madre, che lo trova in tutte le mie lettere.

— Ecco, che volete prendermi dalla parte debole, perchè sapete benone che col ricordo di vostra madre mi fareste andare in Siberia.

S'incamminarono, e dopo un quarto d'ora giunsero all'antico domicilio del principe Neydreff.

I faggiaschi aspettavano ansiosamente il ritarno del loro salvatore, e non appena lo videro, lo salutarono con un concerto di ringraziamenti.

Boissier volle precedere il comandante per annunziare la sua visita; diffidando in fondo, dei pregiudizii della sua parente. In grazia di questa precauzione, l'accoglienza fu quale si meritava il soldato della Rivoluzione, poichè la contessa si mostrò benevola, Cecilia commossa e il governatore cortese.

Champcreau ricevette i ringraziamenti e le gentilezze da uomo che poco si cura delle dimostrazioni esterne. Egli rogolava la sua condotta su principii estranei alle convenienze mondane, e si trovava presentemente ad agire in quel modo per riguardo alla madre d'Alberto, che venerava in modo particolare.

Invano il signor di Branscourt cercò trascinarlo a fare un apprezzamento tra gli usseri di Berching e di Royal-Cravate e dragoni di Spagna; il comandante rispose che non conosceva l'ordinamento di quei reggimenti e che l'ordine che regolava il servizio delle truppe a cavallo nell'esercito francese, non obbligava gli ufficiali a esercitare il mestiere di agente di polizia.

— Per cui non sarò certo io quello che verrò a prendervi per condurvi al consiglio di guerra, da me presieduto. Finchè sarete qui, posso accertarvi che nessuno verrà ad immischiarsi negli affari vostri.

" Mi farete il piacere di non muovervi fino a domani sera, perchè fuori di casa non garantisco di niente.

— State tranquillo, signore — disse la contessa — siamo troppo riconoscenti all'ospitalità che ci accordano per esporci a compromettervi.

— E sarà bene — soggiunse Champcreau bruscamente — perchè se fossi poi obbligato a giudicarvi, non consulterei che la mia coscienza. Spero del resto che queste signore non avranno il tempo di annoiarsi — aggiunse con galanteria — pichè il mio squadrone è comandato per posdomani mattina, e l'amico Boissier terrà loro compagnia fino alla partenza.

— Ci lasciate, comandante — domandò Cecilia timidamente.

Il dragone stava per rispondere e cercava già le frasi per scusarsi presso la graziosa amica del suo Alberto, quando si udì risuonare un passo frettoloso per le scale.

— Chi è, l'animale che viene a disturbarci? — disse a denti stretti — Boissier venite ad aiutarmi a ricevirlo.

Questi seguì il superiore, dopo aver chiuso la porta dietro di sè, per mettere al sicuro da uno sguardo indiscreto i suoi amici.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 8-3* — (Datone sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Anno L. 44 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Nervigot* di 50 parole: L. 2 - di 75: L. 3 - di 150: L. 13 - Cinque in più. Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 50 - *Sotto Croce*, (cassa 3. pagg.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Vendita volontaria all'asta

DI

TERRENI e CASEGGIATI in ROMA

Il **30 novembre p. v.**, alle ore **10 ant.**, in **Roma**, nello studio del notaio **Tito Firrao** via del Sudario, 12, si porrà in **vendita** in prezzi che, compresse le accessioni si raggirano su L. 0.25, 0.40, 0.45, 0.49, 0.50, 0.77 per mq. un complesso di terreni quasi interamente coltivati a vigna ed orto, con fabbricati della superficie di circa mq. 698.980 cui vanno annesse once 9 1|2 di Acqua Felice di spettanza del Credito Torlonese in liquidazione, posti in **Roma** fuori Porta S. Giovanni in prossimità della Stazione Tuscolana.

Gli stabili a vendersi sono divisi in sei lotti, formanti sei distinti poderi completi, di cui il primo comprende pure un villino signorile con giardino. — Le aree ed i prezzi d'incanto sono:

Per il lotto 1° circa mq. 156.480 L.	**78,000**	
Per il lotto 2° circa mq. 99.120	»	**40,000**
Per il lotto 3° circa mq. 84.500	»	**38,000**
Per il lotto 4° circa mq. 141.700	»	**72,000**
Per il lotto 5° circa mq. 41.920	»	**32,000**
Per il lotto 6° circa mq. 105.260	»	**27,000**

Detti terreni si trovano alla distanza di metri 1500 da Porta San Giovanni e sono situati in posizione bellissima ed amena.

Essi misurano sulla via Tuscolana una fronte lunga m. 900 circa, misurano sulla stazione Tuscolana per una lungezza di 800 metri e col binari della ferrovia Roma-Napoli per una lunghezza di m. 400. e sono intersecati dal vicolo del Mandrione e dalla via della Marrana già vicolo del Crocifisso che sbocca sulla via Tuscolana.

La parte di terreni che coerenzia colla via Tuscolana e colla via della Marrana è adatta alla costruzione di villini e di altre fabbricazioni; la parte che coerenzia colla stazione Tuscolana e col binario ferroviario può essere destinata ad impianto d'opifizi raccostati colla ferrovia.

Anche nello stato attuale i terreni di cui trattasi danno colle coltivazioni ora praticate un discreto reddito, il quale è suscettivo di grande aumento applicandosi la coltivazione intensiva e tenendo conto della favorevole posizione in cui sono posti e dell'acqua di cui sono dotati.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in **Torino** al **Liquidatore del Credito Torlonese** od all'**Ufficio Legale della Banca Commerciale Italiana**, ed in **Roma** al notaio **Tito Firrao**.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 150 milioni interamente versate

ESERCIZIO 1897-98 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1897-98

dal 1. al 30 Giugno — (13ª Decade).

Rete principale	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria (*)	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4730	4608	+ 122		1018	1101	— 83
Media	4665	4506	+ 159		1069	1202	— 133
Viaggiatori .	1,321,319 68	1,371,051 36	— 50,351 82		74,291 98	72,686 80	+ 1,605 18
Bagagli e Cani .	61,529 00	60,035 91	+ 1,493 15		2,926 99	1,860 54	+ 566 45
Merci a G. e P. .	531,016 01	521,274 22	+ 9,741 79		12,481 15	10,935 16	+ 1,545 99
Merci a P. V.	1,852,360 89	1,788,923 97	+ 103,436 91		80,722 57	77,484 79	+ 3,237 78
TOTALE	3,606,219 63	3,441,286 03	+ 164,933 60		169,871 69	162,916 29	+ 6,955 46

Prodotti *dal 1 luglio 1897 al 30 Giugno 1898.*

Viaggiatori .	46,807,919 94	45,598,433 29	+ 1,209,486 65	2,346,284 49	2,065,831 04	+ 319,068 25
Bagagli e Cani .	2,401,823 03	2,327,162 86	+ 74,729 17	61,456 79	75,707 94	— 14,051 15
Merci a G. e P. ss.	11,796,055 06	11,612,596 37	+ 183,458 69	490,776 29	541,036 00	— 50,259 01
Merci a P. V.	55,418,059 85	57,910,767 81	— 1,507,992 04	2,385,865 56	2,475,487 03	— 89,571 49
TOTALI	116,423,859 18	117,178,949 33	— 2,944,878 85	5,284,564 08	5,757,512 03	— 472,948 00

Prodotto per chilometro.

Dalla decade .	769 41	746 91	+ 15 60	167 98	147 97	+ 19 99
Dall'esercizio	25,914 33	26,005 09	— 195 76	4,943 46	4,739 94	+ 153 52

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,15	8,30	—	13,30	18,1	20,10
Pisa	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—
Torino	—	—	14,40	20,55	22,—	—
Milano	—	—	14,40	20,55	22,—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,—	23,36	—
Terni-Firenze	—	9,50	9,40	14,20	16,5	20,10
Terni-Arezzo	7,12	—	—	16,30	17,50	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	17,50
Civitav. chia	7,30	—	11,35	17,2	—	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	15,15	17,25	19,—
Marino-Albano	6,40	9,35	12,50	16,45	—	19,40
Anzio-Nettuno	6,5	—	9,2	13,32	17,46	—
Velletri-Terracina	6,5	—	10,50	13,40	17,46	—
Roccigliono-Viterbo	—	—	—	16,5	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10
Pisa	0,15	—	9,5	17,31	15,20	22,45
Torino	0,15	—	9,5	17,31	—	—
Milano	0,15	—	9,5	10,30	—	—
Ancona-Foligno	2,—	—	11,55	14,50	—	21,46
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,35
Arezzano-Tivoli	8,—	9,20	12,7	20,25	—	23,55
Tivoli	8,—	9,53	13,30	—	—	20,55
Civitavecchia	—	—	8,37	—	19,30	—
Frascati	6,40	8,54	12,30	—	16,30	23,20 d.
Nettuno-Anzio-Albano	—	7,51	12,30	19,35	21,56	—
Albano-Marino	7,10	8,20	13,45	20,45	—	23,40 d
Terracina-Velletri	7,21	9,50	—	15,40	19,25	—
Viterbo-Roccigliono	9,4	—	16,35	—	—	21,34

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,15	7,50	9,21	10,18	15,30	16,30	18,46
Bagni p.	6,—	6,46	8,30	10,21	11,18	16,30	17,30	19,16
Tivoli a.	7,17	7,56	9,33	10,58	12,35	17,5	18,7	20,31
Tivoli p.	5,46	7,20	8,10	9,54	11,50	15,54	17,5	18,20
Bagni p.	6,33	8,—	8,56	10,31	11,58	16,35	17,39	18,57
Roma a.	7,10	8,—	10,2	11,27	12,4	17,41	18,36	20,5

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suoneria	Tutti porcellana	Fili Lecianché	Quadri	Fili conduttori
centim. 6 L. 2.45	Uno . . . . L. 0.35	centim. — L. 1.60	3 Numeri L. 11.75	7|10 . . . . L. 3.80
» 8 » 3.20	filetati oro » 0.50	» 16 » 1.80	4 » » 13.50	8|10 . . . . » 4.60
» 9 » 3.75	legno . . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 25.75	9|10 . . . . » 5.40
» 10 » 5.—	Cento . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.90	Perelio . . . . » 0.45	sacche » 2.80	12 » » 35.—	al metro L. 0.80

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi villetta assolutamente con terreno pianura e tre stabili in città di Pisa, impiego e per 9m, netto, presso successia mila. Trattative Raimondo Nelli Pisa. 97

Si cerca appartamento Per Novembre prossimo da 10 o 12 camere possibilmente centrale con saccione grande terrazza e giardino. Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele 117, Giovanzani. 50

Vendesi pesano una delle migliori porte di Roma Forno coll'orario dalle 7 alle 12 ant. e dalle 4 alle 7 pom. Prezzo L. 12,000. Scrivere Rannestein e Vogler V. 6980.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Quartieri mobiliati in diverse località Rivolgersi al magazzino della Ditta Fontanelli via Venti Settembre 20A. 91

Via Baccina N. 34 terzo piano civile casa, acqua marcia esposizione mezzogiorno, civibile sempre Dirigersi dalla proprietaria di contro al portone. 98

Via Torino 138 due appartamenti di otto e nove camere ognuno con tutti i comodi moderni a mezzogiorno. Trattative via Firenze 35 dalle 9 alle 11 1|2. 99

Nobile appartamento di 16 vani al secondo piano, piano con ascensore Via Torino 127 angolo via Magnanapoli. Dirigersi al portiere. 100

D'affittarsi un terreno seminativo arborato vitato e canneto della superficie di circa ettari 14 posto ad un kilometro fuori la Porta San Lorenzo. In detto terreno esistono vari fabbricati ad uso di abitazione, magazzini, stalli, con acqua sorgiva. Per le trattative dirigersi all'intendente della Casa Castanti via sette Sale n. 36 piano terreno. 95

Per sole L. 60 appartamento elegantemente mobiliato: locale d'entrata, camera da pranzo, camera da letto, camera da lavoro, salotto da ricevere, anticala, cucina, camera per la servitù, ripostiglio, stupenda terrazza con doccia e fredda e cantina. Esposizione a mezzogiorno. Casa tranquilla ed in ottima posizione, centrale per ogni dove. Schiarimenti rivolgersi ragioniere Mossi, vicolo della Scala 29. 109

Elegante appartamento via Sistina 189 p. 1. Undici camere e cucina scala marmo portiere con livrea. 110

Quartieri eleganti a mezzogiorno ascensore Conco angolo via Vantaggio 10 affittasi tanto quelli per soli che per famiglie che separati. 97

Via Borgognona 26 primo piano due di 14 e 9 vani, valendo possono unirsi, portiere, scala marmo, gas, acqua marcia e trevi, se chiavi al 2. piano. 107

Piazza Pilotta 3 piano 4 quartiere interno di otto camere con tre scale, acqua marcia e fisico. Fino mensile lire ottantacinque. 108

Via Venti Settembre appartamento di sei camere, cucina, piano primo, esposto mezzogiorno, ingresso carrozzabile, comodità linea elettrico. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 28. 105

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Mario Ricci e Jungo, Offenbach 2M.
Carta Ditta R. Maggioni. — Inchiostri Reiger Wirth Kegnis

D'affittarsi casamobiliato di circa ottanta 14 posto ad un chilometro fuori la Porta San Lorenzo. In detto terreno esistono vari fabbricati ad uso di abitazione, magazzini, stalli, con acqua sorgiva. Per le trattative dirigersi all'intendente della Casa Castanti via sette Sale n. 36 piano terreno. 96

Per sole L. 60 appartamento elegantemente mobiliato: locale d'entrata, camera da pranzo, camera da letto, camera da lavoro, salotto da ricevere, antisala, cucina, camera per la servitù, ripostiglio, stupenda terrazza con doccia e fredda e cantina. Esposizione a mezzogiorno. Casa tranquilla ed in ottima posizione, centrale per ogni dove. Schiarimenti rivolgersi ragioniere Mossi, vicolo della Scala 29. 109

Elegante appartamento via Sistina 189 p. 1. Undici camere e cucina scala marmo portiere con livrea. 110

Quartieri eleganti a mezzogiorno ascensore Conco angolo via Vantaggio 10 affittasi tanto quelli per soli che per famiglie che separati. 97

Via Borgognona 26 primo piano due di 14 e 9 vani, valendo possono unirsi, portiere, scala marmo, gas, acqua marcia e trevi, se chiavi al 2. piano. 107

Piazza Pilotta 3 piano 4 quartiere interno di otto camere con tre scale, acqua marcia e fisico. Fino mensile lire ottantacinque. 108

Via Venti Settembre appartamento di sei camere, cucina, piano primo, esposto mezzogiorno, ingresso carrozzabile, comodità linea elettrico. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 28. 105

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, MUSEI, S. APOSTOLICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 1. p. 2. di dette i biglietti dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso dal portone di bronzo dalle 9 1|2 alle 12 1|2.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Marta dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalla Sagristia (Permesso via Sagristia 9).

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Palazzo Reale S. Giacomo: Ingresso Piazza Montecitorio via Venti Settembre UF. R. Sondiero.

Museo Etrusco ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 14.

— **BARBERINI:** via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— **MONTE DI PIETA':** Arco del Monte 29, 12 alle 14.

— **DORIA:** Piazza del Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: parmesse Div. Militare, 9-3.

Catacombe: S AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 15.

Anfiteatro di Necessale: via Merulana: 9 alle 16 1|2.

Terme di Tito: via Labicana 76, dalle 9 alle 16 1|2.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1|2.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1|2.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. CELIMONTANA: Fa Ravicola 9: dalle 9 al tram.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo Farnesina: via Lungara 230, dalle 10 alle 15 1|2.

Galleria: NAZIONALE: Via Lungara 13, dalle 10 alle 16.

— **ARTE MODERNA,** via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Palazzo e Vil. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 10 1|2.

Terme di Caracalla.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Colonna Traiana: Piazza Colonna, dalle 9 alle 16.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.

Gradone del Giardino, dalle 10 alle 13.

Id. TERRANEENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 all' 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1|2.

Ingresso Cent. 50.

Compidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Villino mobiliato da vendere o d'affittare, fra Albano ed Ariccia, condizioni convenientissime, posizione incantevole, veduta del mare, stazione carrozzabile. Rivolgersi Roma, via Cavour 88. 111

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vini toscani via Quirinale 8 si vende una grande partita vino a L. 1.20 il fiasco. Qualità superiore Fattoria Corticai Chianti. 101

Sofferenze ai piedi causate dai calli e da ogni specie di callosità e duroni, vengono immediatamente tolte con l'uso del Pedicure Fattorini. Unico mezzo igienico-chirurgico che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 26 p.p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 102

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Balie di anni di civili condizioni di sana e robusta persona sola, o anche maggie e marito occupato governando e cameriera. Buona referenza. Scrivere fermo posta Portoferraio Marigenti dando il proprio domicilio e nome e cognome. 90

Professore francese conversa camera famiglia tedesca e da signora Tedesca. Scrivere Hubert, via Modena, isol. C. 108

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Sylvia Rimandata partenza in attesa disposizioni. Assolutamente sulla di nuovo. Letteri Amerian giungerà 25 spese bene. Vu palombo scrivimi aspetto un vitalio analcomenzia. Ceo arrivato. 109

Elenia Per equivoco mi han mandato una lettera sulla lavoce che non tua. Proma farmela avere. Affettuosi saluti. 111

Si si si Avuta una cara dalla cagionetta. Grazie mio amore santo, mio unico bene. Domani avrò mio notizie: buona cagina, come la intendi. Io d'altro sempre tanto tanto immmmmmmmm. Penso a te solo tutto il giorno, non amo che te non vivo che per te. Vivo di sogni e di speranze. Quando ci avvicineremo? Almeno e pochissimi. Sono ansagno come dal primo giorno che t'ho conosciuta. Ti mando un milione b... e tutto mi stesso. Tre sempre, vivi RAGGIO.

Parigi. 18. — Ho ricevuto la tua lettera e ti ho risposto. Ho ricevuto la tua lettera e ti ho risposto. Ho ricevuto la tua lettera e ti ho risposto.